

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

13 – 19 gennaio 2020



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 13/01/2020 Pagina: /

Performance tra poesia, lettura e musica



Un momento dell'incontro alla BiblioCoop di Figline

Foto di: Paolo Ricci

Successo di pubblico per l'iniziativa culturale organizzata dai volontari della BiblioCoop

FIGLINE — In tanti hanno assistito alla performance che si è svolta ieri pomeriggio alla BiblioCoop di Figline.

Un incontro dedicato alla poesia che si è articolato in più momenti: nell'occasione è stato infatti presentato il volume "Tredici. I poeti del Bandino" antologia poetica di Andrea Matucci, Lorenzo Andreaggi e Peter Genito cui è seguito un reading collettivo con

accompagnamento musicale del chitarrista Salvo Pagliarello.

Il reading collettivo è stato curato da Alfredo Allegri, Lorenzo Andreaggi, David Bargiacchi, William Busdraghi, Julius Camilletti, Giuseppe Colapietro, Luisa Ferretti, Peter Genito, Marcello Momarelli, Rafat Said, Flavia Scebba, Giorgio Torricelli e Roberta Vezzosi.

Il pomeriggio è stato l'occasione per sottolineare il valore e la forza della poesia e della scrittura in versi.

Il prossimo appuntamento, curato dai soci volontari della BiblioCoop, sarà martedì 21 gennaio alle 18 con il Circolo di lettura, durante il quale verrà presentato il romanzo "Ogni cosa è illuminata" di Jonathan Safran Foer.



Data: 13/01/2020 Pagina: /

Attenti alla “pantofola” del funzionario corrotto



Ai cittadini vengono chiesti suggerimenti, entro il 24 gennaio, per elaborare il Piano di prevenzione della corruzione, che contiene delle curiosità

FIGLINE INCISA — Il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha avviato la cosiddetta “procedura di partecipazione” per elaborare il testo definitivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo 2020 - 2022. In pratica viene chiesto alle associazioni di consumatori e degli utenti, ai sindacati, ai centri di

ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, agli ordini professionali e imprenditoriali (in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune) di presentare osservazioni in merito ai contenuti del Piano anticorruzione (in sigla PTPCT). Le osservazioni devono pervenire entro e non oltre il 24 Gennaio 2020 mediante consegna a mano o a mezzo servizio postale all'Ufficio Protocollo del Comune.

Tra le tante misure volte a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, c'è anche il divieto di “*pantouflage*”. Il termine deriva dal francese “*pantoufle*” che in italiano indica la pantofola o la ciabatta.

Cosa c'entrano le pantofole con la corruzione? È presto detto: questa normativa (come chiarito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione) vuole evitare episodi di corruzione legate all'impiego del dipendente, successivamente alla sua cessazione del rapporto di lavoro. Insomma la corruzione potrebbe concretizzarsi quando il dipendente pubblico non lavora più e quindi, in teoria, è “in pantofole”.

La norma vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni (non solo al soggetto che abbia firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento), di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Tale divieto è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi. La legge avverte che sono da considerare nulli gli eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti all'ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma in violazione del divieto di “*pantouflage*”. Inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.



Data: 13/01/2020 Pagina: /

In duecento applaudono le Sardine



Una "sardina" con i cartelli degli organizzatori del movimento

Oggi pomeriggio in piazza Serristori debutto del movimento valdarnese. Presenti tanti giovani, pensionati e qualche volto noto

FIGLINE — Un pallet come palco.

Sull'improvvisato scranno al centro di piazza Serristori a Figline, sono saliti alcuni esponenti valdarnesi del Movimento delle Sardine oggi al loro debutto ufficiale.

Per la prima volta dalla loro costituzione, nel dicembre scorso, le Sardine si sono presentate al

pubblico, radunandosi alle ore 18 nello spazio antistante il Teatro Garibaldi dove era stato allestito anche un banchetto con tante colorate sardine di cartone a disposizione dei partecipanti.

In piazza circa **duecento persone** provenienti da tutta la vallata - da Montevarchi a Reggello -, molti giovani ma anche tante persone adulte e pensionati: tra il pubblico sono stati notati anche l'ex sindaco di Terranuova **Mauro Amerighi** e la sindaca di Figline Incisa **Giulia Mugnai**.

Per primo ha preso la parola l'artista terranuovese **Mario Rigli** promotore dell'associazione - nata sulla scia del movimento nazionale costituitosi per combattere ogni forma di populismo nel nome dei valori della Costituzione - e della manifestazione di oggi pomeriggio. Il suo intervento è stato introdotto da un brano musicale scritto dallo stesso Rigli quando ha avuto l'idea di costituire il gruppo delle Sardine. Il suo discorso è stato interrotto più volte da applausi e dal canto delle Sardine "Siamo tante. Stiamo arrivando" e dall'inno nazionale.

Sul palco illuminato grazie al generatore dell'associazione Prociv di Incisa - il movimento valdarnese delle Sardine non è riconosciuto dal Comune di Figline e quindi non è stato possibile effettuare l'allacciamento alla rete comunale - sono poi intervenuti **Federico Toti** di Faella, **Eva Luna Galli** e **Linda Mugnai** di Incisa, **Giacomo Stellini** di Montevarchi, **Klara Dervishi** di Terranuova. Forti applausi hanno sottolineato gli interventi dei più giovani relatori che non hanno trattenuto la commozione. Intonate anche canzoni di Giorgio Gaber, una tra tutte "La Libertà".

Durante la manifestazione è stato poi letto il messaggio inviato da **Giulia Trappoloni**, la giovane di San Sepolcro che ha fondato a Bologna con i suoi tre coinquilini il Movimento delle Sardine, che ha augurato buon lavoro agli intervenuti. Sono stati letti anche passi del Manifesto scritto dai fondatori del movimento nazionale.

In un clima di generale entusiasmo l'incontro è terminato intorno alle 19, ma molte persone, nonostante il freddo pungente, sono rimaste in piazza anche dopo la conclusione della manifestazione per commentare gli interventi degli organizzatori.

Soddisfatti della partecipazione di pubblico i promotori dell'evento organizzato tramite il tam tam sui social. Il movimento valdarnese delle Sardine è attivo sui social e ha una propria pagina Facebook con 1196 membri. Amministratori e moderatori della pagina Fb sono: Mara Bigi, Eva Luna Galli, Klara Dervishi, Emanuele Rabatti, Linda Mugnai, Mario Rigli, Tania Peri, Federico Toti, Sabry Della, Gianfranco Mazzotta, Jack Stellini.



Data: 14/01/2020 Pagina: /

I locali del nuovo centro pastorale aprono le porte a chi studia: stanze a disposizione degli universitari

Il Centro di Matassino, intitolato a Don Arpioni, è stato inaugurato lo scorso mese di maggio: ora il nuovo parroco ha deciso di aprire alcuni degli spazi anche agli universitari, iniziativa che ha ricevuto il patrocinio dei tre comuni di Reggello, Figline e Incisa, Castelfranco Piandiscò

Il Centro pastorale di Matassino apre le porte agli studenti universitari, mettendo loro a disposizione spazi per lo studio in tranquillità. L'iniziativa, patrocinata dai tre comuni in cui è situata la Parrocchia di S. Maria Regina al Matassino, e cioè Reggello, Castelfranco Piandiscò e Figline e Incisa, è partita da un'idea dei giovani della Parrocchia, ed è stata subito sposata dal parroco, don Simone Imperiosi, che da pochi mesi è subentrato a don Luca Meacci.

All'interno del Centro pastorale, inaugurato lo scorso maggio, vengono messe a disposizione degli studenti universitari delle aule di studio e incontro. Erano stati proprio i giovani a chiedere degli spazi sicuri e confortevoli nei quali potersi ritrovare per studiare insieme e preparare gli esami. "Il Matassino - spiega don Imperiosi - è un paese molto grande e ricco di giovani, si trova in una posizione periferica rispetto ai comuni interessati ed aveva bisogno di questo tipo di servizio".

"I comuni interessati hanno appoggiato tale iniziativa e dato il Patrocinio. Si tratta di un servizio molto importante per i nostri giovani, per aiutarli nel percorso di studi e professionale e per mettere a disposizione di tutta la comunità il nuovo Centro Pastorale 'Pino Arpioni', che la Parrocchia del Matassino ha inaugurato lo scorso maggio", ricorda don Imperiosi.



Data: 14/01/2020 Pagina: /

Polveri sottili, già otto gli sforamenti dei limiti da inizio anno. Situazione migliorata negli ultimi due giorni

Domani 14 gennaio scadono le ordinanze dei cinque comuni dell'Area di superamento del Valdarno superiore: saranno prolungate solo se Arpat rileverà condizioni di rischio, anche in base alle previsioni meteo. Ma sabato e domenica il livello di Pm10 è sceso sotto la soglia limite

Già otto giornate con i livelli di Pm10 nell'aria oltre la soglia limite fissata per legge, cioè di 50 microgrammi per metro cubo d'aria. Sono i dati registrati dalla centralina Arpat di Figline: il picco per la presenza di polveri sottili nell'aria, dall'inizio del 2020, si è registrato il 3 gennaio, quando si è toccata addirittura la quota di 90 microgrammi; tutti gli altri sforamenti di quest'anno si sono registrati quasi ininterrottamente, fra il 1 e il 10 gennaio.

Lo scorso fine settimana, invece, le rilevazioni mostrano una diminuzione del Pm10 nell'aria, sceso sotto i limiti sia sabato che domenica. Restano in vigore fino a domani, 14 gennaio, le ordinanze emesse dai comuni di Figline e Incisa, Reggello, San Giovanni, Terranuova e Montevarchi, cioè i cinque comuni che rientrano nell'ambito dell'area di superamento del Valdarno superiore. I sindaci hanno vietato l'accensione di fuochi all'aperto; hanno obbligato allo spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata; hanno ordinato di non utilizzare biomassa (legna) in caminetti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento; hanno invitato la cittadinanza a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto.

Eventuali decisioni sul prolungamento delle ordinanze saranno prese sulla base delle indicazioni di Arpat, che tengono conto non soltanto degli sforamenti registrati, ma anche delle previsioni meteo per i prossimi giorni.



Data: 14/01/2020 Pagina: /

Turno di campionato senza successi per le valdarnesi di Prima categoria

Tre pareggi e una sconfitta per le squadre del comprensorio nella diciassettesima giornata

Domenica di campionato senza successi per le squadre valdarnesi che sono impegnate nel campionato di **Prima categoria**.

Solo un pareggio a reti bianche per l'Ambra e l'Ideal Club Incisa in casa con Affrico e Grevigiana, mentre ha impattato 1-1 il **Vaggio Piandiscò** nel match casalingo con il Barberino Val d'Elsa. Battuta d'arresto per **la Fulgor Castelfranco**, superata 3-1 in casa del Cubino.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 14/01/2020 Pagina: /

Al Matassino si studia...in Parrocchia, interessante iniziativa per mettere a disposizione aule studio per gli studenti universitari

Aule di studio e di incontro per studenti universitari nelle aule della Parrocchia di Santa Maria Regina del Matassino, divisa tra i comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Castelfranco-Piandiscò. Un bisogno che era emerso durante un confronto con i giovani parrocchiani, che avevano chiesto degli spazi sicuri e confortevoli nei quali potersi ritrovare per studiare insieme e preparare gli esami. Il Matassino è un quartiere molto grande e pieno di giovani, Inoltre trovandosi in una posizione periferica rispetto ai comuni capoluogo aveva bisogno di questo tipo di servizio. Il nuovo parroco Don Simone Imperiosi ha deciso quindi di muoversi cercando di trovare una soluzione sicuramente aiutata dalla presenza del nuovissimo Centro Pastorale "Pino Arpioni". "E' un servizio molto importante per i nostri giovani, per aiutarli nel percorso di studi e professionale e per mettere a disposizione di tutta la comunità il nuovo Centro Pastorale che la Parrocchia del Matassino ha inaugurato lo scorso maggio - ha detto Don Simone -. Ringrazio sentitamente le Istituzioni per l'attenzione che hanno scelto di dare al nostro progetto".



Data: 14/01/2020 Pagina: /

Cento anni Lubich, su Rai1 la messa da Loppiano



Chiara Lubich (Di Sudika - Opera propria, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=9498340>)

Iniziativa per l'anniversario della nascita della fondatrice del Movimento dei Focolari. In diretta la funzione celebrata dal Vescovo Meini

FIGLINE-INCISA — Il 22 gennaio 1920 nasceva a Trento **Chiara Lubich** fondatrice e poi presidente del Movimento dei Focolari che da più di cinquanta anni ha il suo punto di riferimento a **Loppiano** nel comune di Figline Incisa.

Per celebrare i cento anni dalla nascita della docente e saggista – che si è impegnata tutta la vita per promuovere la fraternità universale e la pace e

l'unità tra i popoli - sono in programma molti eventi che si articoleranno per tutto il 2020. Il primo appuntamento si terrà domenica 19 gennaio quando su Rai1 andrà in onda in diretta la messa celebrata dal **Vescovo di Fiesole Mario Meini** nel Santuario di Maria Theotokos costruito a Loppiano nel 2004.

La funzione religiosa sarà trasmessa a partire dalle ore 10,50 durante il programma della prima rete Rai "A Sua Immagine". Ospiti in studio: il giornalista Michele Zanzucchi, l'economista Luigino Bruni e la focolarina Ana Paula Meyer. Tre persone che hanno avuto l'opportunità di vivere a stretto contatto con Chiara Lubich.

Con il vescovo Meini saranno presenti alla messa **Mons. Piero Coda**, Preside dell'Istituto Universitario Sophia che ha sede a Loppiano, e **don Giampietro Baldo**, parroco di San Vito e del Santuario. Le preghiere dei fedeli saranno espresse in varie lingue, alcune famiglie provenienti da varie parti del mondo, e presenti a Loppiano per frequentare la scuola per famiglie "Loreto", porteranno i doni all'altare, al momento dell'offertorio. Tutta la celebrazione sarà animata dalle band internazionali del Gen Rosso e del Gen Verde, che hanno la loro sede nella cittadella.



Data: 14/01/2020 Pagina: /

Campo sportivo allagato, discussione in Consiglio



Il 20 gennaio va in votazione un Ordine del giorno, presentato dalla consigliera Giorgia Arcamone, sugli allagamenti di metà novembre in via Olimpia

FIGLINE INCISA — Le foto del campo sportivo di Incisa completamente allagato erano diventate il simbolo degli allagamenti avvenuti in Valdarno a metà novembre del 2019. Anche allora quelle immagini avevano sollevato interrogativi e polemiche. Ora la questione diventa ufficiale. Nella prossima seduta del Consiglio Comunale di Figline e

Incisa, in programma il 20 gennaio, il sindaco, la giunta e i gruppi politici saranno chiamati a discutere, e a votare, un Ordine del giorno presentato da **Giorgia Arcamone**, consigliera di opposizione del gruppo Lega Salvini Figline Incisa. Il documento è intitolato proprio "Esondazione fiume Arno in data 16 - 17 novembre 2019 e rischio idraulico del nuovo parco e campo di calcio ubicati a Incisa Valdarno, in via Olimpia".

Su questo argomento vi erano già state alcune prese di posizione, nell'immediatezza degli eventi.

Cristina Simoni, capogruppo delle Liste Civiche per Figline e Incisa, aveva parlato di "eclatante responsabilità politica di cattiva gestione delle risorse pubbliche. Dire che vi erano tutti i pareri tecnici positivi per fare il campo sintetico è un modo per prendere in giro i cittadini". Secondo Cristina Simoni un concetto di buona amministrazione, avrebbe consigliato di non investire ingenti risorse di denaro "In un luogo non in sicurezza idrogeologica e che periodicamente esonda. Dove allocare risorse è una scelta politica, non c'entrano i tecnici".

Da parte sua l'Amministrazione Comunale, subito dopo i fatti di metà novembre, aveva fatto sapere che "L'allagamento del campo sportivo di Incisa non ha comportato danni, tanto che già nei prossimi giorni, dopo un lavaggio al manto in sintetico, si potrà tornare a svolgere regolare attività".

Ora tutti gli aspetti politici e tecnici legati all'allagamento del nuovo parco e campo di calcio di via Olimpia saranno sviscerati nella giusta sede istituzionale.



Data: 14/01/2020 Pagina: 18

Il servizio bus divide in due il Valdarno

Tariffe più care del 36% per i pendolari della provincia di Firenze rispetto a quelli di Arezzo: chiesto l'adeguamento delle tariffe

Trasporti pubblici più cari in Valdarno Fiorentino rispetto al Valdarno Aretino: i cittadini non ci stanno. Prima una lettera ai comuni di Figline Incisa e di Reggello e alla IV Commissione della Regione Toscana. Poi la richiesta di intervento del Difensore civico. Alcuni cittadini residenti in Valdarno Fiorentino sono tornati alla carica, chiedendo di sopperire alle differenze economiche che si sono verificate dopo l'introduzione del servizio Miv nel Valdarno Aretino e in parte nel Valdarno Fiorentino, sollecitando l'estensione delle condizioni, decisamente più favorevoli, a tutto il territorio.

«Con l'introduzione della Miv in Valdarno Aretino - scrivono i cittadini - si sono verificate importanti differenze in termini economici rispetto al Valdarno Fiorentino. Nello specifico gli abbonamenti sono più vantaggiosi, offrendo un servizio di circolari continue, con biglietti orari. Per l'anno solare - hanno aggiunto - uno studente Miv paga 252 euro senza limiti chilometrici, a differenza di un utente delle Autolinee Chianti Valdarno, che spende 398 euro se rientra nei 20

km. Ben 146 euro in più, che aumentano nella fascia dei 50 km!». I sottoscrittori hanno inoltre specificato che il servizio Acv garantisce bus limitati, mentre la Miv offre bus circolari ogni 30 minuti. «In seguito alla mancata risposta degli enti - proseguono nella lettera - ci siamo rivolti al Difensore civico, sperando che sia in grado di sollecitare come si deve le amministrazioni comunali».

La Regione, comunque, sta lavorando all'ipotesi di estendere la Miv anche nei territori comunali di Figline Incisa e Reggello. Un confine amministrativo, quello fra le due province di Arezzo e Firenze, che da quest'anno significa anche uno svantaggio economico ai danni di chi utilizza l'autobus, sul versante fiorentino del Valdarno, in particolare per gli studenti che sottoscrivo-

no abbonamenti annuali. Il tema del trasporto pubblico locale su gomma sarà argomento di discussione nel prossimo consiglio comunale di Figline Incisa in programma lunedì 20. La consigliera di opposizione Cristina Simoni ha presentato una mozione dove si chiede che sia sanata la disparità di trattamento rispetto al Valdarno Aretino che ha tariffe più basse senza limiti chilometrici. Si sollecita quindi gli amministratori comunali a «intervenire immediatamente per sanare queste disparità, visto che la stessa amministrazione comunale di Figline Incisa aveva accordato tale trasporto pubblico al fine di agevolare i cittadini che si muovono nel territorio del Valdarno: studenti pensionati e lavoratori».

E sempre sull'onda della recente protesta dei cittadini su come il servizio che opera nel Valdarno Aretino abbia condizioni diverse rispetto a quelle della zona fiorentina, anche la consigliera Giorgia Arcamone della Lega ha posto all'ordine del giorno del prossimo consiglio una proposta di «erogazione di contributi per abbonamenti annuali ordinari o studenti a mezzi pubblici di trasporto e miglioramento del servizio di trasporto pubblico offerto».



Data: 14/01/2020 Pagina: 13

L'Almanacco che nasce nella terra di Marsilio Ficino

«Il compito dello scrittore non è quello di abbattere dei muri, ma piuttosto mettere in condizione il lettore di individuarli per poi demolire in altro contesto quelli reali»: così si legge nel risvolto di coperta dell'Almanacco di racconti per il 2020, pubblicato dal Circolo letterario Semmelweis e dall'Associazione il Giardino di Figline Valdarno, terra che dette i

natali al grande Marsilio Ficino, intellettuale vicino a Lorenzo il Magnifico nella stagione dell'umanesimo. Animatore culturale di questa iniziativa e di tante altre impegnate nella promozione della lettura è Angelo Australi, scrittore, cui si deve l'intitolazione del circolo a Philippe Semmelweis, il medico eroe scientifico che fu oggetto della tesi di laurea di Céline nel 1924. Salutato dal sindaco di Figline Giulia Mugnai e dall'assessore alla cultura Francesca Farini, l'Almanacco riprende la bella tradizione degli almanacchi letterari che faceva capo a Bompiani.

Qui, fra gli altri, vi sono racconti brevi di Nicola Lisi, Romano Bilenchi, Quarantotti Gambini, Sebastiano Vassalli, Giorgio Van Straten. "La Casa degli Strani" è il titolo dell'almanacco figlinese; essendo gli "Strani" coloro che non si conformano esattamente al modello proposto dalla società: «Non proponiamo solo dei racconti - scrive l'Australi nella sua premessa - dove ci sono degli uomini che vivono sul filo della follia, ma anche di chi, posseduto da un'idea, dedica l'intera vita a realizzarla». Grazie, amici figlinesi, di questo pro-memoria civilissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Verifiche su solai e controsoffitti delle scuole: arrivano i fondi del Ministero, anche in otto plessi del Valdarno

Si tratta del Piano straordinario da 65,9 milioni per tutta Italia, risorse stanziata a ottobre e i cui importi per Comuni sono ora pubblici sul sito del Miur. Ecco dove andranno, in Valdarno

Sono state definitivamente assegnate le risorse del Piano straordinario da 65,9 milioni di euro, messi a disposizione del Ministero per l'Istruzione per la verifica e gli interventi su solai e controsoffitti degli edifici scolastici di tutta Italia. I destinatari delle risorse, stanziata a ottobre, sono ora pubblici sul sito del Miur. In Toscana arriveranno circa 2 milioni di euro.

In Valdarno sono stati assegnati 45mila euro, per un totale (compresi i cofinanziamenti degli enti locali) di 68mila euro da investire in verifiche sui plessi scolastici. Beneficiari sono il comune di **Terranuova**, per la media di via Adige e la primaria di piazza Liberazione; il comune di **Reggello** per la primaria Oriani di via Dante, per la scuola dell'infanzia di Cascia e per la scuola dell'infanzia di Cancelli; il comune di **Bucine** per il plesso scolastico di via XXV Aprile e per quello di Ambra; infine, fondi sono andati anche alla **Città Metropolitana di Firenze** per l'istituto Vasari di piazza Caduti di Pian d'Albero a **Figline**.



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Smog, i cinque comuni prolungano le ordinanze: obblighi e limitazioni per abbassare i valori di Pm10

La decisione è stata presa dai sindaci di Reggello, Figline e Incisa, San Giovanni, Montevarchi e Terranuova, insieme alla Regione e sulla base delle indicazioni di Arpat. Sono 4 gli sforamenti nell'ultima settimana, ma il meteo parla ancora di nebbia e niente pioggia o vento

Arrivano le proroghe alle ordinanze anti-smog firmate dai sindaci di Figline e Incisa, Montevarchi, San Giovanni, Terranuova e Reggello. La decisione è stata presa in accordo con la Regione, sulla base delle indicazioni pervenute da Arpat, che tengono conto di due fattori: da una parte, gli sforamenti dei limiti di Pm10 già registrati (sono 4 negli ultimi 7 giorni); dall'altra, delle previsioni meteo (che per i prossimi 3 giorni parlano di nebbia e non di pioggia o vento, che contribuirebbero invece a disperdere le polveri sottili).

I divieti e gli obblighi restano in vigore fino al 20 gennaio, e sono ancora gli stessi:

1. il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale al di sotto della quota di 300 m;
2. l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata in particolare per veicoli commerciali e autobus;
3. il divieto di utilizzare biomassa (legna) in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento;
4. l'invito a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas).



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Bekaert, approvata in Consiglio regionale nuova mozione per scongiurare la chiusura del sito

Approvato l'atto presentato da Sì - Toscana a Sinistra, che impegna la giunta ad approntare iniziative e strumenti "anche di tipo finanziario per consentire alla cooperativa di lavoratori "Steel Coop Valdarno" di acquisire lo stabilimento". Via libera con due emendamenti presentati dai consiglieri del Pd

Via libera in Consiglio regionale ad una nuova mozione dedicata alla vertenza Bekaert. Si tratta di un documento presentato da Sì - Toscana a Sinistra che impegna la Giunta ad approntare ogni strumento utile, "anche di tipo finanziario", per consentire alla cooperativa di lavoratori "Steel Coop Valdarno" di acquisire lo stabilimento Bekaert di Figline, "in modo da scongiurarne la chiusura attraverso l'avvio del piano industriale presentato al Ministero dello sviluppo economico".

L'atto, firmato da Tommaso Fattori e Paolo Sarti e approvato dall'aula, ricorda la mozione già approvata dal Consiglio regionale nel 2018, con la quale s'impegnava la Giunta regionale a "favorire strutturalmente lo sviluppo delle iniziative di trasformazione delle imprese in crisi in cooperative di lavoro, prevedendo la possibile implementazione delle risorse finanziarie già stanziate e favorendo l'utilizzazione degli strumenti finanziari previsti a sostegno delle cooperative di lavoratori, anche attraverso Fidi Toscana".

Sono 196 i lavoratori rimasti nello stabilimento, ricorda la mozione, con cassa integrazione prorogata il 23 dicembre scorso per ulteriori 6 mesi e quindi con scadenza prevista nel giugno 2020. Il Piano industriale proposto dalla Cooperativa "Steel Coop Valdarno", portato anche al Ministero dello sviluppo economico, ha l'obiettivo di continuare la produzione di steelcord, la principale attività dello stabilimento di Figline con una produzione che sarebbe, a regime, nella quantità di circa 12mila tonnellate/anno, con una previsione di ricavi di 2,5 milioni di euro all'anno. Quella della Cooperativa è una delle due proposte rimaste in campo: l'altra è invece quella presentata da Trafileries Meridionali.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/01/2020 Pagina: /

Bekaert di Figline. Il Consiglio regionale approva una mozione per mantenere alta l'attenzione sulla vertenza

Approvata in Consiglio regionale toscano una mozione sullo stabilimento Bekaert con alcuni emendamenti a firma dei consiglieri Pd Capirossi e Tartaro. Nel documento si chiede alla Regione di non abbassare la guardia per garantire il futuro all'azienda di Figline e l'occupazione.

“La Regione Toscana – spiegano Fiammetta Capirossi e Simone Tartaro – ha costantemente seguito l'evolversi della vicenda dello stabilimento, non da ultimo sostenendo la richiesta di proroga della Cassa integrazione per ulteriori sei mesi dei lavoratori e dei sindacati, portandola direttamente al tavolo del Ministero dello sviluppo economico e sottoscritta proprio a Firenze lo scorso 23 dicembre 2019. Rimane però la necessità di mettere in atto, quanto prima, ogni azione utile per scongiurare la chiusura e sostenere la reindustrializzazione dello stabilimento di Figline, salvaguardando prima di tutto il lavoro e il territorio, a partire dalla valutazione delle due ipotesi di rilancio presentate, ovvero quella delle Trafileries Meridionali e quella della cooperativa costituita dagli ex lavoratori”.

“Quello che chiediamo con questa mozione – concludono i due esponenti del Partito Democratico – è dunque di proseguire in tutte le iniziative, mettendo in campo ogni strumento utile e necessario per arrivare prima possibile alla reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale dei lavoratori Bekaert, a partire dalle ipotesi attualmente in campo”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 15/01/2020 Pagina: /

Domenica su Rai 1 la Santa Messa da Loppiano

A Loppiano proseguono le celebrazioni per i 100 anni dalla nascita di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari e domenica prossima la Santa Messa nel Santuario di Maria Theotokos sarà trasmessa in diretta da Rai 1, durante il programma "A Sua Immagine". Ospiti in studio: il giornalista Michele Zanzucchi, l'economista Luigino Bruni e la focolarina Ana Paula Meyer. Tre persone che hanno avuto l'opportunità di vivere a stretto contatto con Chiara Lubich.

A celebrare la Santa Messa sarà il Vescovo di Fiesole, Mons. Mario Meini. Insieme a lui ci saranno Mons. Piero Coda, Preside dell'Istituto Universitario Sophia e don Giampietro Baldo, parroco di San Vito e del Santuario. Le preghiere dei fedeli saranno espresse in varie lingue e alcune famiglie provenienti da varie parti del mondo,

presenti a Loppiano per frequentare la scuola per famiglie "Loreto", porteranno i doni all'altare al momento dell'offertorio. Tutta la celebrazione sarà animata dalle band internazionali del Gen Rosso e del Gen Verde, che hanno la loro sede nella cittadella.

"Il 2020 segna i cento anni dalla nascita di Chiara Lubich che, con il suo pensiero e la sua azione per la fraternità e la pace, ha lasciato un'eredità diffusa in tutto il mondo - hanno detto da Loppiano - ."Celebrare per incontrare" è il titolo che si è voluto dare a questo anniversario, un'occasione per incontrarla anche oggi nelle migliaia di persone che si spendono per un mondo più unito e di pace, nei movimenti economici, politici e culturali nati dalla sua spiritualità, nelle centinaia di progetti sociali, ambientali e umanitari che contribuiscono a

costruire un mondo più inclusivo e giusto. Un'occasione per incontrarla anche nel quotidiano laboratorio di fraternità che è Loppiano, con una serie di iniziative ed eventi speciali programmate per l'occasione".



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Stazione A1 Incisa Reggello, chiusura notturna



A causa di lavori sarà chiusa l'entrata in direzione di Firenze-Bologna. I percorsi alternativi. E nello stesso orario chiusura anche a Firenze Sud

FIGLINE INCISA — Sull'autostrada A1 Milano-Napoli, a causa dei lavori di manutenzione delle "spire conta veicoli" che si svolgeranno in orario notturno, **dalle ore 22 di mercoledì 15 fino alle 6 di giovedì 16 gennaio**, sarà chiusa l'entrata della stazione di Incisa Reggello, **in direzione Firenze/Bologna**. In alternativa Autostrade per

l'Italia consiglia di utilizzare l'entrata della stazione autostradale di Valdarno.

Inoltre, per lavori di ripristino danni a seguito di un incidente, sempre dalle 22 di mercoledì 15 alle 6 di giovedì 16 gennaio, sarà chiusa anche l'uscita della stazione di Firenze sud. In alternativa viene consigliato di uscire alla stazione autostradale di Firenze Impruneta.



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Proroga fino al 20 gennaio delle limitazioni PM10



Dopo i ripetuti sforamenti è stato emesso il provvedimento per evitare ulteriori superamenti dei limiti. Ecco le attività che sono vietate

FIGLINE INCISA — Il Comune di Figline e Incisa ha prorogato fino a lunedì 20 gennaio, in accordo con i Comuni di Montevarchi, Reggello, Terranuova

e San Giovanni Valdarno e con la Regione Toscana, l'Ordinanza che contiene alcune indicazioni per limitare le emissioni di materiale particolato fine nell'atmosfera (PM10).

In particolare, fino a lunedì: si vietano l'accensione di fuochi all'aperto e gli abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale, al di sotto della quota di 300 metri; si dispone l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata, in particolare per veicoli commerciali e autobus; si vieta l'uso di legname in caminetti aperti per il riscaldamento domestico, dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento. Inoltre, si invita fortemente la cittadinanza a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (ad esempio automezzi elettrici o a gas).

I provvedimenti riportati nell'Ordinanza sindacale sono stati concordati, in via precauzionale, a seguito di alcuni ripetuti sforamenti del limite giornaliero di Pm10 (4 sforamenti negli ultimi 7 giorni) e in concomitanza con il perpetuarsi di condizioni meteo critiche (nebbia bassa, assenza di pioggia e vento). Si ricorda, però, che prima che la situazione venga considerata a rischio per la salute dei cittadini, la normativa nazionale stabilisce un limite di 35 sforamenti annui del valore limite giornaliero di concentrazione di polveri sottili.



Data: 15/01/2020 Pagina: /

Una raccolta dati per scovare le fonti inquinanti



Fino a marzo saranno fatti ulteriori campionamenti per identificare sia la sorgente che la composizione delle polveri sottili presenti nell'aria

FIGLINE E INCISA — “A Figline sono in corso alcuni studi di approfondimento, a cura dell'Università di Firenze, finalizzati ad individuare le principali sorgenti del particolato - spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini - Oltre alle rilevazioni iniziate a marzo 2019, che andranno avanti fino a marzo 2020 per fotografare la

situazione stagione per stagione, da domani partirà un ulteriore campionamento, funzionale ad avere dati più completi possibile anche dal punto di vista orario e chimico sulle fonti di inquinamento territoriale. Lo scopo finale è appunto individuare le principali fonti emissive di agenti inquinanti e consentire alle Istituzioni competenti di adottare le misure più adatte alla situazione del territorio di riferimento”.

i campionamenti in questione rientrano nel progetto di ricerca Patos3, finalizzato a conoscere la distribuzione spaziale dei livelli di concentrazione delle polveri sottili (PM10 e PM 2.5) nell'aria, in zone rappresentative della Toscana.

A portare avanti il progetto, finanziato dalla Regione Toscana e supportato dai Comuni interessati dalle rilevazioni, è l'Università di Firenze, che entro marzo completerà le sue rilevazioni allo scopo di identificare la composizione chimica e l'origine del PM10, individuandone e quantificandone le sorgenti (naturali o antropiche) e tenendo conto delle variabili climatiche e temporali, oltre che delle peculiarità locali.

La raccolta e l'elaborazione dei dati - che saranno pronti entro l'estate e consegnati alla Regione Toscana - saranno utili per valutare e indirizzare al meglio le politiche (di mitigazione, di risanamento e di mantenimento) di intervento sulla qualità dell'aria.



Data: 15/01/2020 Pagina: 21

Lampioni vecchi e inefficienti Mille sono a vapori di mercurio

Pronto un project financing per sostituire il 60% delle fonti luminose risparmiando quasi 700mila kwh all'anno

FIGLINE INCISA

L'illuminazione a Figline Incisa non è efficiente. Delle 3.963 lampade pubbliche che si accendono ogni notte nel territorio comunale, solo il 36% sono a led. Le lampade a vapori di mercurio ancora in funzione sono circa il 28%. L'altro 36% si divide tra lampade a sodio, lampade a ioduri metallici, a fluorescenza e alogene. Ma il vero problema è rappresentato da quelle 1.097 lampade a vapori di mercurio, già messe al bando dalla Comunità Europea e quindi difficilmente reperibili sul mercato dei materiali di ricambio. Fatti i conti, emerge che l'efficienza luminosa media nel comune di Figline e Incisa è di 91 Lm/W. Si tratta di un dato valutato come non efficiente, perché inferiore ai 100 lm/W considera-

ti come efficienza luminosa media. L'analisi è emersa da un documento elaborato dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da Enel Sole e Master Electric per la fattibilità di un project financing, proprio finalizzato alla riduzione del consumo elettrico e al miglioramento della qualità del servizio. Concretamente, il soggetto privato finanzia e realizza il progetto di adeguamento normativo e di efficientamento energetico degli impianti. La previsione è di intervenire su circa il 60% del parco lampade, con un conseguente efficientamento del 41%, corrispondente ad una riduzione di circa 682.487 kWh all'anno.

Beatrice Torrini



Data: 15/01/2020 Pagina: 16

A Loppiano festa dell'unità per il centenario di Chiara Lubich

Il 2020 segna i cento anni dalla nascita di Chiara Lubich che, con il suo pensiero e la sua azione per la fraternità e la pace, ha lasciato un'eredità diffusa in tutto il mondo con il movimento dei Focolari, che ha fondato alla metà del '900. "Celebrare per incontrare" è il titolo che si è voluto dare a questo anniversario, un'occasione per incontrarla anche oggi nelle migliaia di persone

che si spendono per un mondo più unito e di pace. Un'occasione per incontrarla anche nel quotidiano laboratorio di fraternità che è Loppiano, con una serie di iniziative ed eventi speciali programmati per l'occasione.

Le celebrazioni cominceranno domenica, alle 10,50, con la messa dal Santuario di Maria Theotokos che sarà trasmessa in diretta su Rai 1, durante il programma "A Sua Immagine". Ospiti in studio il giornalista Michele Zanzucchi, l'economista Luigino Bruni e la focolarina Ana Paula Meyer. Tre persone che hanno avuto l'opportunità di vivere a stretto contatto con Chiara Lubich. Il vescovo di Fiesole,

monsignor Mario Meini, presiederà la celebrazione dalla Theotokos. Accanto a lui ci saranno monsignor Piero Coda, preside dell'istituto universitario Sophia, e don Giampietro Baldo, parroco di San Vito e del Santuario. Le preghiere dei fedeli saranno espresse in varie lingue, alcune famiglie provenienti da varie parti del mondo, e presenti a Loppiano per frequentare la scuola per famiglie "Loreto", porteranno i doni all'altare, al momento dell'offertorio. Tutta la celebrazione sarà animata dalle band internazionali del Gen Rosso e del Gen Verde, che hanno la loro sede nella cittadina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Nuovo ingresso nella giunta Mugnai: Alice Poggesi assume l'incarico di assessore ai lavori pubblici

Vengono definitivamente riassegnate le deleghe lasciate scoperte dopo l'addio di Raspini. Quelle ai lavori pubblici, infrastrutture e viabilità vanno ad Alice Poggesi, architetto figlinese, alla prima esperienza politica. Redistribuite le altre deleghe, alcune anche a consiglieri comunali

È Alice Poggesi, 39 anni, architetto figlinese, il nuovo assessore della giunta di Figline e Incisa. Con la sua nomina, annunciata dalla sindaca Giulia Mugnai, si completa la redistribuzione di quelle deleghe che erano rimaste in ballo, e assegnate solo in via temporanea, dopo le dimissioni dell'ex vicesindaco Daniele Raspini.

"Partiamo in questo nuovo anno con una squadra ora al completo - ha detto Mugnai - era fondamentale mettere a posto questo tassello, visto che tra l'altro si trattava di assegnare una delega importante come quella ai lavori pubblici, su cui abbiamo intenzione di lavorare molto in questo 2020. La scelta è andata su una persona con le competenze tecniche necessarie, e con una buona esperienza sia in Italia che all'estero, e che quindi potrà dare un fondamentale apporto al nostro lavoro".

Nell'occasione, la sindaca Mugnai ha anche annunciato l'assegnazione delle altre deleghe: il vicesindaco Buoncompagni acquisisce quella ai centri storici, al turismo e allo sport, che si sommano a commercio, attività produttive, agricoltura, caccia e pesca; **l'assessore Cellai** ottiene gemellaggi e innovazione tecnologica, che si sommano alle politiche sociali, per l'inclusione e la cooperazione internazionale; restano invariate le deleghe degli assessori Farini e Bianchini. Alcune deleghe di rappresentanza vanno invece a quattro consiglieri comunali: **Fabio Gabbrielli** ottiene quella alle politiche per le frazioni; **Gionata Vignolini** le politiche di protezione civile; **Dario Picchioni** le politiche giovanili; e **Umberto Ciucchi** l'associazionismo sportivo.

"Ringrazio la prima cittadina per la fiducia che mi ha accordato - ha detto il neo assessore Alice Poggesi - metto a disposizione dell'Amministrazione comunale le mie competenze e la mia esperienza, cercherò dunque di essere all'altezza del compito che ho assunto all'interno di questa Giunta". Figlinese, classe 1981, Poggesi è laureata in Architettura all'Università di Firenze e dal 2009 è iscritta all'Albo degli Architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Arezzo. Nel suo studio, fino al momento della nomina, si è occupata in particolare di progettazione architettonica, edilizia e urbanistica.



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Rifiuti: tutto pronto per il passaggio al porta a porta. Dal 27 gennaio il via su tutto il territorio, poi l'addio ai cassonetti

Data chiave nel passaggio al nuovo sistema: dal 27 gennaio tutto il territorio sarà servito da porta a porta. I cassonetti saranno tolti progressivamente. Arrivano anche altre novità: cambiano gli orari dei due Eco centri al Burchio e allo Stecco, ed entra in funzione l'Ecofurgone al mercato

Scatta dal 27 gennaio la rivoluzione in tema di raccolta dei rifiuti su tutto il territorio di Figline e Incisa: da quella data, infatti, tutti i cittadini saranno serviti dal servizio porta a porta, e gradualmente spariranno i cassonetti dalle strade, con la sola eccezione delle campane per il vetro. "Un passaggio che abbiamo preparato a lungo, in questi mesi - ha ricordato l'assessore Paolo Bianchini - organizzando con Alia Spa una serie di assemblee sul territorio, incontrando i cittadini e cercando di rispondere ad ogni dubbio". "Nel centro storico - ha ricordato il Direttore territoriale di Alia, Domenico Scaramella - il porta a porta è partito da alcuni mesi e ha mostrato un importante aumento della quota di differenziata, oltre che la flessibilità necessaria in caso di eventi e periodi particolari. Insomma, ora siamo pronti per partire su tutto il territorio".

LA RACCOLTA PORTA A PORTA

Riguarderà tutte le utenze, circa 11.300, sia domestiche che non domestiche. Il kit è già stato consegnato quasi ovunque, si sta completando in questi giorni il territorio (chi non lo ricevesse può richiederlo al centro sociale Il Giardino a Figline il mercoledì pomeriggio, o al Circolo Arci di Incisa il sabato mattina). I circa 600 cassonetti presenti sulle strade saranno rimossi non subito, il 27 gennaio: per consentire a tutti di abituarsi al nuovo sistema, rimarranno ancora almeno due settimane.

IL CALENDARIO

Consegnato ai cittadini insieme al kit, contiene i giorni e le frazioni di rifiuti che vengono raccolte, e che sono uguali in tutto il territorio: il lunedì e il venerdì si ritira l'**organico**; il martedì e il sabato è il turno degli **imballaggi in plastica e multimateriale**; il mercoledì **l'indifferenziato**; il giovedì **la carta**. Il vetro va invece nelle campane stradali. Se il giorno è lo stesso per tutti, cambiano invece gli orari di raccolta: nei centri urbani gli operatori di Alia passeranno in notturna (e quindi il sacchetto va esposto fra le 20 e le 22); nelle aree periferiche invece il ritiro sarà durante il giorno.

ARRIVANO GLI ECOFURGONI

Novità introdotta per venire incontro alle esigenze di conferimento di rifiuti che non possono essere smaltiti con il porta a porta, come olii esausti, pile e batterie, lampadine, toner e cartucce e così via. Un furgone di Alia sarà presente ogni **primo martedì del mese**, al mattino, al mercato di Figline; e ogni **primo venerdì del mese** al mattino al mercato di Incisa e nel pomeriggio al mercato di Matassino, per permettere a tutti di consegnare questi rifiuti.

NUOVI ORARI AGLI ECO CENTRI

Dal 1° febbraio cambiano gli orari di apertura dei centri di raccolta del Burchio e dello Stecco. Ecco i nuovi orari:

- **Il centro del Burchio** sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì mattina, dalle 7.30 alle 13; martedì, giovedì e sabato pomeriggio dalle 13.30 alle 19.

- **Il centro dello Stecco** sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, dalle 13.30 alle 19; martedì, giovedì e sabato mattina, dalle 7.30 alle 13.

Per gli ingombranti resta prenotabile il ritiro a domicilio, chiamando il call center (0571.1969333 oppure 800.888.333).



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Bekaert, sottoscritto l'accordo per la richiesta di proroga della Cigs

La sigla al Ministero del Lavoro. "Prosegue il lavoro per la reindustrializzazione"

Una delegazione del Gruppo Bekaert ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Roma, alla presenza di rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico. **Sottoscritto l'accordo per la proroga di 6 mesi della Cassa integrazione straordinaria. A renderlo noto è la stessa azienda.**

"Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'accordo governativo di cui alla legge di stabilità 2020, alla presenza del Ministero del Lavoro e del Ministero dello Sviluppo Economico, per poter prorogare il trattamento di Cigs per un periodo di 6 mesi, fino al 30 giugno 2020, al fine di concludere le azioni e gli interventi in corso volti alla possibile reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale dei lavoratori. Ad oggi sono complessivamente 186 i lavoratori Bekaert ancora in Cigs".



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Bilancio di fine 2019 più che positivo per il Team Fahrenheit

Archiviato il 2019, tutti al lavoro in ottica 2020

Si chiude l'anno con un trend positivo per il team Fahrenheit seguito da Federico Arno che, in veste di istruttore, ha portato i suoi allievi a debuttare nella disciplina principe, il jujitsu, e nelle varianti moderne quali il mixed martial arts e il grappling. Ad oggi il palmares presenta una situazione molto interessante: dai trenta agonisti sono **arrivate venti medaglie**, di cui la maggior parte (quindici) d'argento. Dietro tali risultati la mano esperta di Arno, che detiene un curriculum sportivo di tutto rispetto (istruttore di boxe competition e mixed martial arts, cintura nera di jujitsu e viola di brazilian jujitsu).

Nuove sfide attendono nel 2020 l'intero team e in particolare Arno, che il 5 aprile a Roma affronterà il polacco Sebastian Moorzejewsky per il **titolo europeo di grappling**.



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Fuori uso l'ecografo del centro nascita al Serristori: donne in gravidanza inviate al Palagi. La Asl: "In riparazione"

Niente ecografie in gravidanza, da alcuni giorni, al Centro nascita dell'ospedale figlinese: l'apparecchio infatti è fuori uso. L'azienda sanitaria si scusa per il temporaneo disagio e spiega che la macchina è in riparazione e revisione. Decine di ecografie in gravidanza saltate, al Centro nascita di Figline, con le future mamme dirottate verso l'ospedale Palagi di Firenze. Accade da circa dieci giorni, da quando cioè si è rotto l'unico ecografo a disposizione del Centro nascita, appunto, e delle ostetriche e ginecologhe che qui operano. Diversi i disagi segnalati appunto dalle donne in gravidanza, costrette a spostarsi a Firenze per un esame che potevano invece effettuare in Valdarno.

A seguito delle segnalazioni, la Asl Toscana Centro spiega: "In merito alla momentanea indisponibilità dell'ecografo al Centro Nascita dell'Ospedale Serristori di Figline, precisiamo che l'apparecchio è in riparazione e revisione su indicazione delle tecnologie sanitarie aziendali, al fine di migliorare la funzionalità dell'apparecchio stesso. Le ecografie ostetriche relative al primo trimestre di gravidanza, e previste dal protocollo regionale, sono già centralizzate presso il presidio Palagi, il quale ha in dotazione apparecchiature di ultima generazione: in attesa del ripristino delle prestazioni ecografiche al Serristori, sempre al Palagi saranno centralizzate anche gli esami ecografici del secondo e terzo trimestre di gravidanza".

"L'Azienda si scusa per il temporaneo disagio recato alle donne in gravidanza, certa che esse comprenderanno che la momentanea sospensione del servizio, dovuta alla revisione tecnica dell'ecografo, è finalizzata a garantire prestazioni di qualità in un ambito, come quello dell'area materno infantile, particolarmente delicato".



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Bekaert, Steelcoop Valdarno scrive al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

I soci della cooperativa costituita da nove ex lavoratori Bekaert hanno inviato una lettera al Quirinale per manifestare la propria apprensione per il futuro e porre la loro vicenda alla diretta attenzione del Capo dello Stato

Vicenda Bekaert: nove soci fondatori della cooperativa Steelcoop Valdarno, costituita lo scorso dicembre, hanno scritto al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per manifestare la propria apprensione per il futuro e porre alla diretta attenzione del Capo dello Stato la loro vicenda, chiedendo anche al Presidente la possibilità di un incontro.

Nella lettera inviata al Quirinale - e contestualmente per conoscenza al Prefetto di Firenze Laura Lega - i soci della cooperativa costituita da nove ex lavoratori Bekaert e presieduta da Daniele Righi, si richiamano al recente discorso di fine anno del Presidente della Repubblica.

“Le Sue parole ci hanno commosso quando suggeriva che i sogni e le speranze non debbono essere relegate alla sola infanzia e che solo se affrontiamo ogni giorno con coraggio possiamo tracciare il profilo di un'Italia positiva – scrive il presidente della cooperativa Daniele Righi a nome dei lavoratori costituenti la cooperativa Steelcoop Valdarno - Un'Italia dove ogni singolo cittadino, se in difficoltà, deve sapere che lo Stato è al suo fianco per aiutarlo a colmare i ritardi e le mancanze, anche nel mondo del lavoro, e per insieme aumentare la capacità competitiva del Paese”.

I lavoratori che hanno fondato Steelcoop Valdarno ripercorrono poi le varie tappe della vicenda che li vede coinvolti da più di un anno: “Nonostante le difficoltà, grazie alla visione e capacità del sindacato e all'amore per la nostra fabbrica ed il Valdarno - scrivono i lavoratori - siamo riusciti ad interloquire con i due Governi che si sono succeduti e a trovare riconoscimento alle nostre istanze, ovvero a reintrodurre la Cassa Integrazione per Cessazione di Attività, di cui da ottobre 2018 abbiamo beneficiato noi e altri 170000 lavoratori in

tutta Italia”.

Fino ad arrivare alla decisione di intraprendere la strada del workers buyout: “Grazie al supporto serio e costante di Legacoop Toscana oggi la Steelcoop Valdarno è realtà ed è una dei due soggetti che hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un piano industriale per far ripartire quanto prima la produzione e che si pone l'obiettivo di ricollocare non una parte ma tutti i lavoratori ancora in cassa integrazione – scrivono i soci della cooperativa -. Il tavolo di confronto aperto al Ministero avrà tempo per lavorare ad una soluzione fino a giugno, poi l'ammortizzatore sociale scadrà e saremo tutti disoccupati”.

Un progetto di reindustrializzazione che ora la cooperativa, nella missiva indirizzata al Presidente della Repubblica, chiede sia tenuto in considerazione: “Riteniamo di poter dire che il panorama imprenditoriale sia stato latitante in questi 18 mesi e ci spiace constatare che il contesto politico odierno, nonostante l'attendibilità del progetto, tende ad ostracizzare o a non considerare la cooperativa di lavoratori come una soluzione all'altezza della situazione – si conclude la lettera -. Confidiamo nel suo appoggio come cittadino e nella sua azione di Presidente della Repubblica affinché sia resa giustizia al nostro progetto di reindustrializzazione”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 16/01/2020 Pagina: /

Figline e Incisa. Ordinanza limitazione PM10 prorogata fino al 20 gennaio

È stata prorogata fino a lunedì 20 gennaio, in accordo con i Comuni di Montevarchi, Reggello, Terranuova e San Giovanni Valdarno e con la Regione Toscana, l'Ordinanza che contiene alcune indicazioni per limitare le emissioni di materiale particolato fine nell'atmosfera (PM10). Resta dunque alta l'attenzione per la qualità dell'aria in Valdarno.

In particolare si vieta l'accensione di fuochi all'aperto e viene negata la possibilità di bruciare ad esempio potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale, al di sotto della quota di 300 metri; si dispone poi l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata, in particolare per veicoli commerciali e autobus; si vieta l'uso di legname in caminetti aperti per il riscaldamento domestico, dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento. Inoltre, si invita fortemente la cittadinanza a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (ad esempio automezzi elettrici o a gas).

“Confrontandoci anche con i Comuni limitrofi – spiega il sindaco di Figline e Incisa Mugnai -, oltre che come sempre con la Regione, abbiamo deciso di prorogare l'Ordinanza, che continua ad avere un valore precauzionale. La prossima settimana le condizioni meteo dovrebbero essere tali da contribuire ad evitare ulteriori sforamenti di concentrazione di polveri sottili nell'aria. In ogni caso, invitiamo i cittadini a osservare le indicazioni contenute nel documento, in modo da limitare il più possibile le emissioni”.

Si precisa che i provvedimenti riportati nell'Ordinanza sindacale sono stati concordati, in via precauzionale, a seguito di alcuni ripetuti sforamenti del limite giornaliero di Pm10 (4 sforamenti negli ultimi 7 giorni) e in concomitanza con il perpetuarsi di condizioni meteo critiche (nebbia bassa, assenza di pioggia e vento). Si ricorda, però, che prima che la situazione venga considerata a rischio per la salute dei cittadini, la normativa nazionale stabilisce un limite di 35 sforamenti annui del valore limite giornaliero di concentrazione di polveri sottili.

“A Figline, inoltre, sono in corso alcuni studi di approfondimento, a cura dell'Università di Firenze, finalizzati ad individuare le principali sorgenti del particolato – spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini -. Oltre alle rilevazioni iniziate a marzo 2019, che andranno avanti fino a marzo 2020 per fotografare la situazione stagione per stagione, da domani partirà un ulteriore campionamento, funzionale ad avere dati più completi possibile anche dal punto di vista orario e chimico sulle fonti di inquinamento territoriale. Lo scopo finale è appunto individuare le principali fonti emissive di agenti inquinanti e consentire alle Istituzioni competenti di adottare le misure più adatte alla situazione del territorio di riferimento”.

La raccolta e l'elaborazione dei dati – che saranno pronti entro l'estate e consegnati alla Regione Toscana – saranno utili per valutare e indirizzare al meglio le politiche (di mitigazione, di risanamento e di mantenimento) di intervento sulla qualità dell'aria.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 16/01/2020 Pagina: /

In riparazione l'ecografo del Centro Nascita del Serristori. Esami al "Palagi" di Firenze

L'ecografo del Centro Nascita dell'Ospedale Serristori di Figline è attualmente non disponibile in quanto, come ha comunicato nella giornata odierna l'Azienda Sanitaria Toscana Centro, è in riparazione e revisione per migliorarne la funzionalità.

Le ecografie ostetriche relative al primo trimestre di gravidanza, e previste dal protocollo regionale, sono già centralizzate presso il presidio "Palagi" di Firenze, che ha in dotazione apparecchiature di ultima generazione.

In attesa del ripristino delle prestazioni ecografiche al Serristori sempre all'ospedale "Palagi" saranno centralizzati anche gli esami ecografici del secondo e terzo trimestre di gravidanza. "Ci scusiamo per il temporaneo disagio recato alle donne in gravidanza - ha spiegato l'Azienda - . Siamo certi che le pazienti comprenderanno che la momentanea sospensione del servizio, dovuta alla revisione tecnica dell'ecografo, è finalizzata a garantire prestazioni di qualità in un ambito, come quello dell'area materno infantile, particolarmente delicato".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 16/01/2020 Pagina: /

Figline e Incisa Valdarno: Alice Poggesi è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture

Nominato il nuovo assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture del Comune di Figline e Incisa Valdarno. È l'architetto Alice Poggesi che entra nella Giunta Mugnai assumendo anche la delega alla Viabilità, alla Protezione civile, ai Fondi e alla Progettazione europea.

Figlinese di 39 anni, si è laureata in Architettura all'Università degli Studi di Firenze e, dal 2009, è iscritta all'albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Arezzo. Nel suo studio si è occupata prevalentemente di progettazione architettonica, progettazione di interni, edilizia e urbanistica, fino al momento della nomina, in occasione della quale sono state ridistribuite anche alcune delle deleghe degli assessori già in carica. Il vicesindaco Enrico Buoncompagni mantiene le deleghe Attività produttive, Commercio, Agricoltura, Caccia e Pesca e acquisisce quella a Centri Storici, Turismo, Sport. L'assessore Simone Cellai mantiene invece le Politiche sociali, per l'inclusione e la Cooperazione internazionale, a cui si aggiungono il Benessere equo e sostenibile, i Gemellaggi e l'Innovazione tecnologica. Invariate le deleghe degli assessori Francesca Farini (Bilancio, Tributi, Società partecipate, Eventi e associazionismo, Scuola, Cultura) e Paolo Bianchini (Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Rifiuti, Verde pubblico, Mobilità e Trasporti.), mentre la Sindaca Giulia Mugnai mantiene per sé Politiche per il lavoro, Sanità, Personale e Organizzazione, Polizia municipale, Comunicazione istituzionale e Rapporti istituzionali.

“La squadra è di nuovo al completo – commenta la Sindaca Giulia Mugnai – e si arricchisce del supporto di una professionista del territorio, l'architetto Alice Poggesi, che ringrazio per i contributi che sicuramente darà con le sue importanti deleghe al comune dove è nata. Colgo inoltre l'occasione per annunciare un'altra novità, che consiste nell'attribuzione di ulteriori deleghe di rappresentanza a quattro consiglieri comunali, che collaboreranno con noi e ci supporteranno nell'esame, nello studio e nella proposta di alcuni argomenti e di questioni specifiche, nell'ottica da garantire un canale di ascolto aggiuntivo ai cittadini che ne avranno bisogno. Si tratta di Fabio Gabbrielli, per le Politiche per le frazioni, di Gionata Vignolini, per le Politiche in materia di Protezione Civile, di Dario Picchioni, per le Politiche giovanili, e di Umberto Ciucchi, per la Promozione dell'associazionismo sportivo, ai quali auguro un buon lavoro insieme all'Amministrazione comunale. Il ruolo dei consiglieri, sia attraverso le deleghe che attraverso il lavoro nelle Commissioni, rappresenta quindi un'ulteriore occasione di vicinanza tra Comune e i cittadini, che avranno un ulteriore punto di riferimento e che si vedranno garantire un presidio di vicinanza sul territorio, per effettuare segnalazioni o per sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione questioni di pubblico interesse”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 16/01/2020 Pagina: /

Caso Bekaert. I soci fondatori della Cooperativa Steelcoop Valdarno scrivono al Presidente Mattarella

Hanno scritto una lettera al Capo dello Stato per manifestare la preoccupazione per il loro futuro, chiedendo anche un incontro. L'iniziativa è dei nove soci fondatori della cooperativa Steelcoop Valdarno, costituita lo scorso dicembre con lo scopo di portare avanti l'attività all'interno dello stabilimento ex Bekaert di Figline. Nella missiva inviata al Quirinale – e contestualmente per conoscenza al Prefetto di Firenze Laura Lega – i soci della cooperativa hanno ricordato il recente discorso di fine anno del Presidente della Repubblica.

“Le Sue parole ci hanno commosso quando suggeriva che i sogni e le speranze non debbono essere relegate alla sola infanzia e che solo se affrontiamo ogni giorno con coraggio possiamo tracciare il profilo di un'Italia positiva – ha scritto il presidente della cooperativa Daniele Righi a nome dei lavoratori – . Un'Italia dove ogni singolo cittadino, se in difficoltà, deve sapere che lo Stato è al suo fianco per aiutarlo a colmare i ritardi e le mancanze, anche nel mondo del lavoro, e per insieme aumentare la capacità competitiva del Paese”.

Sono state poi ripercorse le tappe di una storia complessa, che vede i lavoratori della ex Bekaert al centro di una vicenda iniziata nel giugno del 2018 con l'annuncio della chiusura dello stabilimento di Figline Valdarno.

“Nonostante le difficoltà, grazie alla visione e capacità del sindacato e all'amore per la nostra fabbrica ed il Valdarno – hanno scritto i soci di Steelcoop – siamo riusciti ad interloquire con i due Governi che si sono succeduti e a trovare riconoscimento alle nostre istanze, ovvero a reintrodurre la Cassa Integrazione per Cessazione di Attività, di cui da ottobre 2018 abbiamo beneficiato noi e altri 170000 lavoratori in tutta Italia”. Poi gli ultimi mesi, con la nascita della cooperativa. “Grazie al supporto serio e costante di Legacoop Toscana – hanno ricordato i soci – oggi la Steelcoop Valdarno è realtà ed è una dei due soggetti che hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un piano industriale per far ripartire quanto prima la produzione e che si pone l'obiettivo di ricollocare non una parte ma tutti i lavoratori ancora in cassa integrazione. Il tavolo di confronto aperto al Ministero avrà tempo per lavorare ad una soluzione fino a giugno, poi l'ammortizzatore sociale scadrà e saremo tutti disoccupati”.

Un progetto di reindustrializzazione che ora la cooperativa, nella missiva indirizzata al Presidente della Repubblica, chiede sia tenuto in considerazione: “Riteniamo di poter dire che il panorama imprenditoriale sia stato latitante in questi 18 mesi – hanno concluso – e ci spiace constatare che il contesto politico odierno, nonostante l'attendibilità del progetto, tende ad ostracizzare o a non considerare la cooperativa di lavoratori come una soluzione all'altezza della situazione. Confidiamo nel suo appoggio come cittadino e nella sua azione di Presidente della Repubblica affinché sia resa giustizia al nostro progetto di reindustrializzazione”.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 16/01/2020 Pagina: /

Bekaert: sottoscritto l'accordo per la richiesta di proroga della cassa integrazione

E' stato sottoscritto stamani l'accordo per la richiesta di proroga della cassa integrazione per gli ex dipendenti della Bekaert di Figline Valdarno. Una delegazione della multinazionale belga ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Roma, alla presenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

"Al termine dell'incontro - ha fatto sapere la dirigenza del gruppo - le parti hanno sottoscritto l'accordo governativo di cui alla legge di stabilità 2020, alla presenza del Ministero del Lavoro e del Ministero dello Sviluppo Economico, per poter prorogare il trattamento di Cigs per un periodo di 6 mesi, fino al 30 giugno 2020, al fine di concludere le azioni e gli interventi in corso volti alla possibile reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale dei lavoratori".

Ad oggi sono complessivamente 186 i lavoratori Bekaert che usufruiscono dell'ammortizzatore sociale



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Nuovo assessore ai lavori pubblici, chi è cosa fa



Il nuovo assessore, l'architetto Alice Poggesi

Con l'ingresso in Giunta dell'architetto Poggesi cambia anche la distribuzione delle deleghe all'interno dell'esecutivo guidato dalla sindaca Mugnai

FIGLINE E INCISA — Il territorio di Figline e Incisa lo conosce bene, soprattutto perché vi è nata (Il 20 Luglio 1981) e soprattutto perché vi ha operato come professionista.

Il nuovo assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture del Comune di Figline Incisa, l'architetto **Alice Poggesi**, vanta nel suo curriculum

una collaborazione (dal dicembre 2009 a gennaio 2011) con *Archea Associati* lavorando piano di recupero dell'area "ex Cementificio Italcementi" ad Incisa Valdarno: realizzazione di circa 6000 mq di residenziale, 800 mq di commerciale e realizzazione della biblioteca comunale di circa 500mq (Progetto definitivo).

Inoltre, da gennaio a marzo 2014, si è occupata della Variante al piano di recupero "Belvedere" per la realizzazione di numero nove unità immobiliari destinate a civili abitazione nel Comune di Incisa Valdarno località Belvedere.

In più dal 2014 si è occupata del progetto e direzione lavori per la riqualificazione urbana di Piazza Santa Lucia in Incisa in Val d' Arno.

L'architetto Poggesi entra nella Giunta guidata da **Giulia Mugnai** assumendo anche la delega alla Viabilità, alla Protezione civile, ai Fondi e alla Progettazione europea.

Con il nuovo ingresso in giunta la sindaca ha provveduto anche a ridistribuire anche alcune delle deleghe.

Il vicesindaco **Enrico Buoncompagni** mantiene Attività produttive, Commercio, Agricoltura, Caccia e Pesca e poi acquisisce anche le deleghe ai Centri Storici, Turismo, Sport.

L'assessore **Simone Cellai** mantiene invece le Politiche sociali, le Politiche per l'inclusione e la Cooperazione internazionale, a cui si aggiungono il Benessere equo e sostenibile, i Gemellaggi e l'Innovazione tecnologica.

Infine, restano invariate le deleghe degli assessori **Francesca Farini** (Bilancio, Tributi, Società partecipate, Eventi e associazionismo, Scuola, Cultura) e **Paolo Bianchini** (Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Rifiuti, Verde pubblico, Mobilità e Trasporti.), mentre la Sindaca **Giulia Mugnai** mantiene per sé Politiche per il lavoro, Sanità, Personale e Organizzazione, Polizia municipale, Comunicazione istituzionale e Rapporti istituzionali.

Inoltre sono state attribuite ulteriori deleghe di rappresentanza a quattro consiglieri comunali. A **Fabio Gabbrielli**, vanno le Politiche per le frazioni; a **Gionata Vignolini**, le Politiche in materia di Protezione Civile; a **Dario Picchioni** le Politiche giovanili, e a **Umberto Ciucchi**, la Promozione dell' associazionismo sportivo.



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Raccolta rifiuti porta a porta, ecco come e quando



Da febbraio entro in funzione anche il cosiddetto "Ecofurgone" per raccogliere rifiuti come olio vegetale esausto, tubi al neon o vernici in barattolo

FIGLINE E INCISA — La data è stata fissata. Dal 27 gennaio tutto il Comune di Figline e Incisa Valdarno sarà servito con il sistema di raccolta rifiuti porta a porta. Riguarderà il rifiuto organico, carta e

cartone, imballaggi in metalli, plastica, tetrapak e polistirolo, residuo non differenziabile.

Il nuovo metodo di raccolta prevede l'esposizione di tutte le frazioni di rifiuti, negli appositi contenitori/sacchi consegnati alle utenze, su area pubblica, di fronte al proprio civico, secondo un unico calendario in orari prestabiliti, eccetto che per il vetro, da conferire liberamente presso le campane stradali di colore verde ubicate sul territorio.

Il sistema di raccolta porta a porta coinvolgerà circa 11.300 utenze e raggiungerà anche le aree attualmente servite da postazioni con contenitori stradali e controllo volumetrico, come Incisa, Cesto, Porcellino, Gaville e Restone, e dove è attivo il servizio di prossimità.

Intanto procedono in questi giorni le consegne dei kit alle famiglie. Successivamente inizierà la rimozione delle 150 postazioni di contenitori stradali attualmente presenti sul territorio, a partire dalle zone del centro, procedendo poi sulle zone extraurbane e collinari.

Per tutte quelle tipologie di rifiuti che non possono essere raccolte con il porta a porta, l'Azienda ricorda che è possibile prenotare il ritiro ingombranti a domicilio telefonando al call center o compilando l'apposito form web sul portale web www.aliaserviziambientali.it, oppure utilizzare gli Ecocentri e gli Ecofurgoni presenti sul territorio.

Contestualmente alla messa a regime del sistema porta a porta, infatti, da martedì 4 febbraio sarà presente nel Comune anche l'Ecofurgone, un mezzo attrezzato presidiato da operatori, che permetterà alle utenze domestiche di consegnare tutti quei rifiuti che, per caratteristiche o dimensioni, non devono essere esposti durante il "porta a porta". I cittadini potranno conferirvi: olio vegetale esausto, lampade e tubi al neon, vernici in barattolo e bombolette spray, toner e cartucce stampanti, pile e batterie, piccoli elettrodomestici (come radio, cellulari, phon, tostapane, utensili elettrici, frullatori etc) e farmaci scaduti.

Il servizio sarà sul territorio ogni primo martedì del mese al mercato di Figline (in orario 8-12), ed ogni primo venerdì del mese al mattino al mercato di Incisa (sempre 8-12) ed al pomeriggio (15-19) a quello di Matassino.



Data: 16/01/2020 Pagina: /

Addio a Bencivenni, il popolare portiere "Bronson"



Protagonista negli anni Settanta nella formazione gialloblù allenata da Kurt Hamrin. Amato dagli sportivi per il coraggio e la sua faccia da attore

FIGLINE E INCISA — Aveva la faccia da attore, anzi da duro del cinema. Ma aveva un cuore d'oro. La sua somiglianza con l'attore Charles Bronson gli valse un soprannome che gli rimase attaccato, anche dopo la fine della sua carriera sportiva.

Oggi si è svolta a Figline la cerimonia di addio per Massimo Bencivenni, solo "Bronson" per gli amici e i tanti tifosi gialloblù, che negli anni Settanta lo seguirono nelle sue spericolate uscite, a difesa della porta dell'A.S Figline.

Massimo se n'è andato all'età di 67 anni, accompagnato dal dolore dei familiari, dei suoi compagni di squadra e di quelli che gli hanno voluto bene. Anche per il suo carattere, il suo stile "da portiere" che replicava anche nella vita di tutti i giorni

Le sue imprese sportive sono narrate nel libro *"100 anni di calcio a Figline Valdarno"* scritto da Carlo Fontanelli e Leonardo De Nicola.

L'esordio di Bencivenni fra i pali gialloblù risale al 18 ottobre 1970, quando entrò in campo in sostituzione di Bizzarri nella partita vinta per 5 a 0 contro il Monsummano.

Come capita ai giovani portieri, anche "Bronson" per un po' fu costretto a convivere in panchina con i titolari del numero uno. Per qualche anno rimase all'ombra dei vari Bizzarri, Prischi e Bambi. Però seppe attendere il suo momento di gloria, che arrivò nel campionato 1975-76 collezionando 19 presenze e prendendo il posto di Bambi a difesa della porta gialloblù. Una squadra che ebbe come allenatore anche lo svedese Kurt Hamrin, ex giocatore della Fiorentina.



Data: 16/01/2020 Pagina: 23
NAZIONALE

Futuro lavoratori Bekaert Cassa integrazione fino a giugno



Gruppo Bekaert e sindacati hanno sottoscritto al ministero l'accordo per poter prorogare il trattamento di cassa integrazione straordinaria per un periodo di 6 mesi per i lavoratori dello stabilimento di Figline Valdarno, di cui l'azienda ha annunciato la dismissione nel 2018.



Data: 16/01/2020 Pagina: 23

Bekaert, lettera-appello a Mattarella

L'hanno inviata i soci della coop di lavoratori che punta a rilevare la fabbrica. Reindustrializzazione e 'cassa'

C'è la proroga della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori ex Bekaert. Dopo il passaggio in Regione, ieri è stato sottoscritto a Roma l'accordo tra azienda, sindacati e ministero del lavoro. I 186 lavoratori saranno coperti dall'ammortizzatore fino al 30 giugno. Sei mesi che dovranno servire, scrive il gruppo Bekaert in una nota, per «concludere gli interventi in corso volti alla possibile reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale». Le trattative con i soggetti interessati proseguono, ma ad oggi le uniche due certezze sono Trafileries Meridionali e la cooperativa di lavoratori Steel Cord Valdarno. Quest'ultima ieri ha inviato una lettera al presidente Mattarella per chiedere che il loro progetto di reindustrializzazione sia tenuto nella dovuta considerazione. «Riteniamo di poter dire - scrivono i soci della coop costituita da nove ex lavoratori Bekaert e presieduta da Daniele Righi - che il panorama imprenditoriale sia stato latitante in questi 18 mesi e ci spiace constatare che il contesto politico odierno, nonostante l'attendibilità del progetto, tende a ostracizzare o a non considerare la cooperativa di lavoratori come una soluzione all'altezza. Confidiamo nel suo appoggio come cittadino e nella sua azione di presidente affinché sia resa giustizia al nostro progetto». I soci della coop nella missiva si dicono preoccupati per il futuro dei lavoratori ex Bekaert. «Nono-

stante le difficoltà, grazie al sindacato e all'amore per la nostra fabbrica e il Valdarno, siamo riusciti a interloquire con due governi e a trovare riconoscimento alle nostre istanze, ovvero a reintrodurre la cassa integrazione per cessazione di attività, di cui da ottobre 2018 abbiamo beneficiato noi e altri 170mila lavoratori in Italia»; ma, ricordano, «il tavolo aperto al ministero avrà tempo fino a giugno, poi l'ammortizzatore sociale scadrà e saremo tutti disoccupati».

Resta alta l'attenzione della Regione. Approvata la mozione di Si-Toscana a Sinistra per approntare ogni strumento utile, «anche di tipo finanziario», per consentire alla coop di lavoratori di acquisire lo stabilimento «in modo da scongiurare la chiusura». Approvata anche la mozione dei consiglieri Pd Fiammetta Capirossi e Simone Tartaro che chiede che la Regione metta «in campo tutti gli strumenti per arrivare prima possibile alla reindustrializzazione e al massimo riassorbimento occupazionale».

mo.pi.



Data: 16/01/2020 Pagina: 23

Il nuovo assessore ai lavori pubblici è Alice Poggesi

FIGLINE INCISA

Nominato il nuovo assessore ai lavori pubblici e alle infrastrutture di Figline Incisa. È l'architetto Alice Poggesi, che entra nella giunta Mugnai assumendo anche le deleghe a viabilità, Protezione civile, fondi e pProgettazione europea. Figlinese di 39 anni, Poggesi si è laureata in architettura a Firenze e, dal 2009, è iscritta all'albo degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Arezzo. «La squadra è di nuovo al completo – dice il sindaco Giulia Mugnai –. Colgo l'occasione per annunciare un'altra novità: l'attribuzione di ulteriori deleghe di rappresentanza a quattro consiglieri comunali, che collaboreranno con noi nell'ottica da garantire un canale di ascolto aggiuntivo ai cittadini. Si tratta di Fabio Gabbrielli per le politiche per le frazioni, Gionata Vignolini per la Protezione civile, Dario Picchioni per le politiche giovanili e di Umberto Ciucchi per la promozione dell'associazionismo sportivo. Il ruolo dei consiglieri, sia attraverso le deleghe che attraverso le commissioni, rappresenta un'ulteriore occasione di vicinanza tra Comune e cittadini.»

Per chiedere un appuntamento con l'amministrazione comunale, contattare i numeri 0559125211 o 3343591696.

Beatrice Torrini



Rifiuti, il porta a porta attivo in tutto il comune dal 27 gennaio

Soltanto il vetro dovrà essere gettato nelle campane verdi
E arriva anche l'ecofurgone

FIGLINE INCISA di **Beatrice Torrini**

Dal 27 gennaio tutto il comune di Figline Incisa sarà servito con la raccolta rifiuti porta a porta. Riguarderà rifiuti organici, carta e cartone, imballaggi in metalli, plastica, tetrapak e polistirolo, il non differenziabile. Il nuovo metodo prevede l'esposizione di tutte le frazioni di rifiuti nei contenitori/sacchi consegnati alle utenze di fronte al proprio civico, secondo un unico calendario in orari prestabiliti. Escluso il vetro, da conferire nelle campane verdi. Il porta a porta coinvolge circa 11.300 utenze e raggiungerà anche le aree ora servite da postazioni con contenitori

stradali e controllo volumetrico, come Incisa, Cesto, Porcellino, Gaville e Restone, e dove è attivo il servizio di prossimità. Per tutte quelle tipologie di rifiuti che non possono essere raccolte con il porta a porta, è possibile prenotare il ritiro ingombranti a domicilio telefonando al call center o compilando il form web sul portale www.aliaserviziambientali.it, oppure utilizzare gli ecocentri e gli ecofurgoni presenti sul territorio. Da martedì 4 febbraio sarà presente l'ecofurgone per raccogliere olio vegetale esausto, tubi al neon, vernici in barattolo e bombolette spray, toner e cartucce stampanti, pile e batterie, piccoli elettrodomestici e farmaci scaduti. Il servizio sarà sul territorio ogni primo martedì del mese al mercato di Figline (8-12) e ogni primo venerdì del mese al mercato di Incisa (8-12) e al pomeriggio (15-19) a quello di Matassino.



Data: 16/01/2020 Pagina: 23

Gli esami dell'università si preparano in parrocchia

MATASSINO

A Matassino si studia in parrocchia. E' l'originale iniziativa nata nella frazione divisa tra i comuni di Figline Incisa, Reggello e Castelfranco-Piandiscò che mette a disposizione aule della parrocchia di Santa Maria Regina a Matassino agli studenti universitari. Un bisogno emerso durante un confronto con i giovani parrocchiani che avevano chiesto degli spazi sicuri e confortevoli nei quali potersi ritrovare per

studiare insieme e preparare gli esami. Il nuovo parroco don Simone Imperiosi ha deciso quindi di muoversi cercando di trovare una soluzione, grazie al nuovissimo Centro pastorale 'Pino Arpioni'. «E' un servizio molto importante per i nostri giovani - spiega don Simone - per aiutarli nel percorso di studi e professionale e per mettere a disposizione di tutta la comunità il nuovo Centro pastorale che la parrocchia del Matassino ha inaugurato lo scorso maggio».

Beatrice Torrini



Data: 16/01/2020 Pagina: 2
FIRENZE

Ospedale di Figline senza ecografo l'azienda invierà le donne al Palagi

In seguito alla segnalazione relativa alla momentanea indisponibilità dell'ecografo al Centro Nascita dell'Ospedale Serristori di Figline l'Azienda sanitaria comunica che l'apparecchio è in riparazione e revisione su indicazione delle tecnologie sanitarie aziendali, al fine di migliorare la funzionalità dell'apparecchio stesso.

Le ecografie ostetriche relative al primo trimestre di gravidanza, e previste dal protocollo regionale, sono già centralizzate presso il presidio Palagi il quale ha in dotazione apparecchiature di ultima generazione.

In attesa del ripristino delle prestazioni ecografiche al Serristori sempre la Palagi saranno centralizzate anche gli esami ecografici del secondo e terzo trimestre di gravidanza. L'Azienda si scusa per il temporaneo disagio recato alle donne in gravidanza certa che esse comprenderanno che la momentanea sospensione del servizio, dovuta alla revisione tecnica dell'ecografo, è finalizzata a garantire prestazioni di qualità in un ambito, come quello dell'area materno infantile, particolarmente delicato.

Ufficio stampa Asl Toscana Centro



Polveri sottili: a Figline anche un studio dell'Università di Firenze per individuare le fonti di Pm10

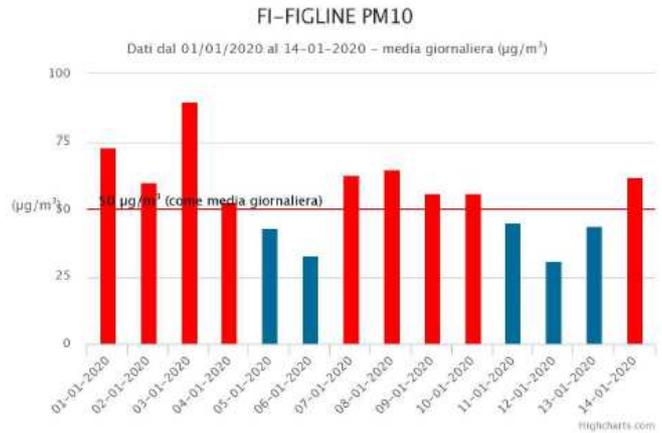
Restano in vigore le ordinanze emesse dai cinque comuni dell'Area di superamento del Valdarno superiore. L'assessore Bianchini: "L'Università sta compiendo una ricerca che consentirà di capire meglio quali sono le cause dell'inquinamento atmosferico in zona". Tutti i dati rilevati dalle centraline Arpat

Uno studio dell'Università di Firenze in merito alle polveri sottili è in corso, da alcuni giorni, a Figline: l'obiettivo è di individuare le componenti chimiche del Pm10e, incrociando questi dati con quelli orari di maggior concentrazione degli inquinanti in atmosfera, cercare di individuare le fonti precise di emissione. In sostanza, lo studio punta a rispondere alla domanda che in questo momento non ha ancora risposte chiare: cosa è che inquina di più l'aria del Valdarno?

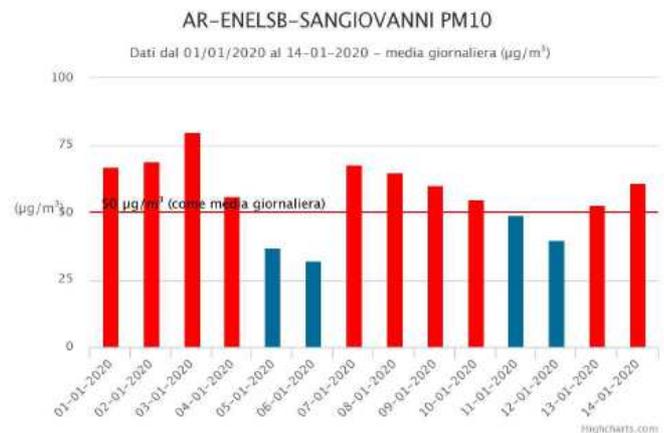
Un progetto importante, come ha spiegato l'assessore all'ambiente del comune di Figline e Incisa, Paolo Bianchini: "Sono in corso alcuni studi di approfondimento, a cura dell'Università di Firenze per conto della Regione Toscana, finalizzati ad individuare le principali sorgenti del particolato. Oltre alle rilevazioni iniziate a marzo 2019, che andranno avanti fino a marzo 2020 per fotografare la situazione stagione per stagione, è partito un ulteriore campionamento, funzionale ad avere dati più completi possibile anche dal punto di vista orario e chimico sulle fonti di inquinamento territoriale. Lo scopo è appunto individuare le principali fonti emissive di agenti inquinanti e consentire alle Istituzioni di adottare le misure più adatte alla situazione del territorio di riferimento".

Intanto la situazione rimane sotto stretto controllo, in Valdarno: i cinque comuni inseriti nell'Area di superamento (lo ricordiamo, sono Montevarchi, Terranuova, San Giovanni, Figline e Incisa, Reggello) hanno prolungato fino a lunedì 20 gennaio le ordinanze anti-smog, che fissano divieti e obblighi, come ad esempio il divieto di usare caminetti a legna se ci sono altri sistemi di riscaldamento in casa; oppure l'obbligo di spegnere i motori delle auto in caso di sosta prolungata.

I dati mostrano un andamento ancora critico. Questo l'andamento nelle prime due settimane registrate dalla centralina Arpat di Figline (quella che rientra nella rete regionale), con già 9 giorni di sfioramento dei limiti:



Questa invece la situazione registrata dalla centralina della rete Enel situata a San Giovanni, che è stata inserita nella rete provinciale di rilevamento dal 2019. Qui gli sfioramenti, dal 1 gennaio 2020, sono addirittura uno in più, 10 in 14 giorni:



La situazione è migliore se invece ci si allontana dal fondovalle, come mostrano i dati rilevati dalla centralina Enel (anche questa inserita nella rete provinciale) di Castelnuovo dei Sabbioni, dove il Pm10 è rimasto ampiamente sotto i limiti e non si sono registrati sfioramenti dall'inizio dell'anno:





Data: 17/01/2020 Pagina: /

La farmacia comunale Serristori anticipa l'orario di apertura pomeridiana

Fino al 30 aprile in via sperimentale la farmacia di piazza della Fattoria aprirà al pomeriggio già dalle 15,30, mezz'ora prima del consueto

La farmacia comunale Serristori di Figline cambia

l'orario di apertura: fino al 30 aprile, anticiperà l'orario del pomeriggio di mezz'ora. In via sperimentale, quindi, rimarrà aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 (e non più dalle 16) alle 20, in modo da ampliare il servizio pomeridiano all'utenza. Resta invariata l'apertura mattutina, garantita in orario 9-13.

Tutti gli orari delle farmacie comunali sono disponibili sul sito www.farmavaldarno.it

(<http://www.farmavaldarno.it>). L'elenco completo dei turni delle farmacie nei festivi e nei fine settimana è invece disponibile qui oppure tutti i venerdì su www.figlineincisainforma.it



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 17/01/2020 Pagina: /

Figline Incisa, dal 27 gennaio arriva il porta a porta su tutto il territorio comunale

Dal 27 gennaio la raccolta dei rifiuti a Figline Incisa sarà effettuata con il sistema del porta a porta sull'intero territorio comunale. Saranno coinvolte circa 11.300 utenze. Successivamente, Alia Servizi Ambientali SpA inizierà la rimozione delle 150 postazioni di contenitori stradali presenti sul territorio, a partire dalle zone del centro, procedendo poi sulle zone extraurbane e collinari. L'assessore all'ambiente Paolo Bianchini e il dirigente di Alia S.p.A Domenico Scamardella spiegano che cosa succederà e quali saranno le prossime tappe.



Data: 17/01/2020 Pagina: /

Ex Lambruschini deposito di rifiuti maleodoranti



Sacchi di rifiuti nel cantiere delle ex scuole Lambruschini

Protestano gli abitanti e i commercianti di via Fabbrini: “Quando cambia il vento l’odore è nauseante. E chissà cosa succederà con il caldo?”

FIGLINE E INCISA — I sacchetti dei rifiuti sono stati gettati oltre la recinzione in acciaio che il Comune aveva installato proprio per evitare il degrado dell’eterno cantiere ex scuole

Lambruschini. Ma la barriera metallica non ha impedito che il terreno antistante la facciata incompleta dell’edificio diventasse una sorta di discarica in pieno centro storico.

Oltre ai rifiuti solidi - come ad esempio le sedie in plastica - finiti nelle ex scuole, quello che preoccupa gli abitanti e i commercianti di via Fabbrini è l’odore che emana dalla discarica improvvisata. “A parte lo spettacolo deprimente che si vede affacciandosi alle finestre - dice una donna - quello che dà fastidio è il puzzo”.

“Quando cambia il vento l’odore è nauseante. È anche imbarazzante per i clienti che vengono nel locale” dice un commerciante della zona “E chissà cosa succederà quando tornerà il caldo?”.



Data: 17/01/2020 Pagina: 17

Lettera Otto, trenta anni di attività Tutto partì da un gruppo di genitori

Il lavoro come vero mezzo di integrazione per un gruppo di ragazzi con disabilità. Oggi sono diventati 13

FIGLINE INCISA
di **Beatrice Torrini**

Trenta candeline sulla torta di compleanno di Lettera Otto. Oggi la cooperativa sociale tra le più attive sul territorio del Valdarno fiorentino, festeggia tre decenni di un'attività tesa a offrire ai ragazzi con disabilità la possibilità di integrarsi con il tessuto locale e diventare autonomi dal punto di vista economico, attraverso il lavoro. Lavori artigianali di cartotecnica, legatoria, bomboniere e manutenzione sono all'ordine del giorno nei locali in via della Vetreria a Figline dove le educatrici gestiscono dalle 8.30 alle 12.30, i 13 ragazzi che attualmente frequentano la cooperativa. Lettera Otto fu costituita grazie a un gruppo di genitori che nel 1990 ebbero la lungimirante idea di creare un ser-

vizio di inclusione nel mondo lavorativo per soggetti svantaggiati. «Una palestra di orientamento al lavoro» sostenuta dai Comuni del Valdarno e che vive delle realtà imprenditoriali che negli anni si sono rivolti qui per piccole ordinazioni. «Questo traguardo - spiega Ilaria Pratellesi, presidente di Lettera Otto - è

l'occasione per presentarci al mondo imprenditoriale, per implementare le attività di Lettera Otto, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della disabilità e per aiutare a conoscere questa realtà». Fino alla fine del mese i ragazzi regaleranno un gadget a chi visiterà il negozio.



Data: 18/01/2020 Pagina: /

Martedì di lavori sulle alberature di Porcellino e Gaville

Al Porcellino dalle 8 alle 17 via alla messa in sicurezza di piante e aiuola stradale, con divieto di sosta nell'area. A Gaville interruzione viabilità in via della Diga per tutta la mattina

Interventi di rimozione e di sostituzione delle alberature stradali martedì 21 gennaio nelle frazioni di Porcellino e Gaville.

A Porcellino, tra piazza Silone e via Aleramo, per migliorare le condizioni dell'aiuola stradale e per metterla in sicurezza verranno abbattute alcune piante. Si tratta di cipressi (*Cupressus Leylandii*) di età superiore a 30 anni, che presentano disarticolazioni, disseccamenti e scosciamenti e che, per questo, saranno sostituiti con 5 cipressi toscani, in modo da ricostituire il filare alberato. Per consentire il corretto svolgimento delle operazioni sarà necessario istituire il divieto di sosta in piazza Silone, dalle 8 alle 17.

Nel corso della mattinata di martedì anche la frazione di Gaville sarà interessata da un intervento di abbattimento alberature, che si svolgerà in via della Diga (tra il bivio per Villa Poggio di Gaville e Villa Poggio Ascitutto). In quel tratto, quindi, sarà necessario bloccare il traffico dalle 8,30 alle 12,30.



Data: 18/01/2020 Pagina: /

Stefano Secci è il nuovo presidente di Confindustria Valdarno Superiore Nord

Rinnovati i vertici della Sezione Territoriale Valdarno Superiore Nord di Confindustria Firenze

Sono stati rinnovati i vertici della Sezione territoriale del Valdarno Superiore Nord di Confindustria Firenze:

L'assemblea ha scelto come nuovo presidente per il biennio 2019- 2021 **Stefano Secci**, dell'azienda Self, fondata alla fine degli anni 70, che si occupa di costruzione e commercializzazione di macchine ed impianti per la pulizia industriale. Nel 2010, la Self ha aperto un nuovo ramo di attività con la produzione e commercializzazione di veicoli elettrici. Parallelamente a questa attività, Stefano Secci ha sempre svolto un'attività immobiliare con la società Gi.Ca srl per gli immobili civili e la Wall-Mat srl per gli immobili industriali.

Vice presidenti della Sezione sono stati eletti Paolo Corneo (Istituto De Angeli) e Bruno Tiesi (Bitimec).

Rinnovato anche il consiglio direttivo della Sezione che risulta così composto: Pierluigi Banchetti (Italbuild); Massimo Gobbini (Artelinea); Filippo Mugnai (Rtv38); Pietro Mura (Sarda Formaggi); Patrizio Olivieri (Ciesse Srl). Delegati per Comitato Piccola Industria: Sergio Benedetti (Mobilificio Benedetti) e Franco Resti (Street Foody).

"Il nostro sarà un lavoro di squadra – ha commentato Stefano Secci - aperto al dialogo e al confronto con i protagonisti economico-politici del territorio. Abbiamo

individuato delle priorità su cui lavorare fin da subito. Le imprese dell'area è troppo tempo che attendono una migliore viabilità con il completamento delle infrastrutture e delle opere pubbliche non ancora concluse: mi riferisco al Sr69, alla terza corsia autostrada A1 e al ponte sull'Autostrada in zona di Pian di Rona, ma anche alle casse di espansione. Buona parte dell'area, zone industriali soprattutto, sono indicate come area ad alta pericolosità idraulica, c'è bisogno di lavorare per la messa insicurezza. E poi, il digital divide, aumentando la

copertura digitale all'interno di tutto il territorio del Valdarno fiorentino".

"Come c'è ancora da lavorare per rendere realmente "unico" il Comune di Figline e Incisa soprattutto a livello urbanistico. La burocrazia - conclude Secci - non deve essere un ostacolo allo svolgimento delle attività imprenditoriali, in maniera da facilitare eventuali ampliamenti delle aziende presenti sul nostro territorio ed essere attrattivo per nuovi insediamenti. Infine, siamo una sezione già ben rappresentativa, ma che vogliamo rafforzare ulteriormente per essere ancora più di supporto alle imprese del territorio".



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 18/01/2020 Pagina: /

Alberature stradali. Lavori al Porcellino e a Gaville. Modifiche al transito e alla sosta

Sono previsti per martedì 21 gennaio, nelle frazioni di Porcellino e di Gaville, una serie di interventi di rimozione e di sostituzione delle alberature stradali. Nel dettaglio, al Porcellino, tra piazza Silone e via Aleramo, per migliorare le condizioni dell'aiuola stradale e per metterla in sicurezza verranno abbattute alcune piante. Si tratta di cipressi (*Cupressus Leylandii*) di età superiore a 30 anni, che presentano disarticolazioni, disseccamenti e scosciamenti e che, per questo, saranno sostituiti con 5 cipressi toscani, in modo da ricostituire il filare alberato. Per consentire il corretto svolgimento delle operazioni sarà necessario istituire il divieto di sosta in piazza Silone, dalle 8 alle 17.

Sempre martedì lavori anche a Gaville, con un intervento di abbattimento alberature, che si svolgerà in via della Diga (tra il bivio per Villa Poggio di Gaville e Villa Poggio Ascitutto). In quel tratto, quindi, sarà necessario bloccare il traffico dalle 8,30 alle 12,30.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 18/01/2020 Pagina: /

A Figline torna la “Benedizione degli Animali e delle Biade”

Tradizionale appuntamento a Figline con la Benedizione degli Animali e delle Biade.

Questa iniziativa, che è alla sua dodicesima edizione, si svolgerà domani in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate protettore degli animali. A partire dalle ore 10, tutti i cittadini con i propri animali sono attesi in piazza Marsilio Ficino, dove alle 10,45 si terrà il saluto delle autorità seguito dalla cerimonia di benedizione. Sarà presente l'assessore Bianchini.

L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Politiche Ambientali insieme ai Cavalieri delle Balze, in collaborazione con Pro Loco Marsilio Ficino e Casa della civiltà contadina di Gaville.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 18/01/2020 Pagina: /

“Philosophy for children”. Nasce un progetto innovativo che coinvolge i Licei e gli Istituti Comprensivi

Introduzione alla filosofia e alla pratica dialogica/filosofica nelle scuole del primo ciclo attraverso il progetto denominato “Philosophy for children”, che coinvolge gli studenti dei Licei Giovanni da San Giovanni e quelli di alcuni Istituti Comprensivi del Valdarno all’interno dei percorsi di Alternanza Scuola /Lavoro. Si tratta di una sperimentazione didattica illustrata da tutti i soggetti coinvolti, ovvero i dirigenti scolastici dei plessi coinvolti: la professoressa Lucia Bacci dei Licei, la professoressa Emilia Minichini dell’Istituto Comprensivo “Marconi” di San Giovanni Valdarno, la professoressa Barbara Bucciolini dell’Istituto Comprensivo di Figline Valdarno, la professoressa Simona Chimentelli dell’Istituto Comprensivo “F. Petrarca” di Montevarchi e il professor Luca Decembri dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Terranuova Bracciolini.

L’importante progetto innovativo è svolto in collaborazione con il Corso di Perfezionamento Universitario in Philosophy for children/Philosophy for community, diretto dal Prof. Alessandro Mariani ed è in linea con le indicazioni ministeriali e le ulteriori indicazioni europee e internazionali che puntano, oltre allo sviluppo delle capacità necessarie ad ogni persona per potersi orientare autonomamente e criticamente nel mondo contemporaneo, anche a quelle competenze di cittadinanza e di partecipazione attiva alla dimensione pubblica e sociale.

Sono stati selezionati, per l’occasione, studenti del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Economico Sociale, formati sul curriculum filosofico di Lipman della P4C. I dirigenti scolastici delle scuole coinvolte hanno poi pensato alla formula peer to peer, con il proposito di lavorare sul potenziamento del pensiero critico, creativo e valoriale, indispensabile allo sviluppo di competenze personali, relazionali, collaborative e sociali.



Data: 18/01/2020 Pagina: /

Stefano Secci nuovo presidente di Confindustria del Valdarno Fiorentino

Sono stati rinnovati i vertici della Sezione Territoriale Valdarno Superiore Nord di Confindustria Firenze che, nel corso dell'assemblea della territoriale, ha rinnovato la presidenza per il prossimo biennio. A rappresentare l'associazione di categoria in Valdarno Fiorentino sarà il neo presidente Stefano Secci, titolare della Self. Vice presidenti sono stati eletti Paolo Corneo (Istituto De Angeli) e Bruno Tiesi (Bitimec).

Rinnovato anche il consiglio direttivo della Sezione che risulta così composto: Pierluigi Banchetti (Italbuild); Massimo Gobbini (Artelinea); Filippo Mugnai (Rtv38); Pietro Mura (Sarda Formaggi); Patrizio Olivieri (Ciesse Srl). Delegati per Comitato Piccola Industria: Sergio Benedetti (Mobilificio Benedetti) e Franco Resti (Street Foody).

"Il nostro sarà un lavoro di squadra, aperto al dialogo e al confronto con i protagonisti economico-politici del territorio – ha detto Secci -. Abbiamo individuato delle priorità su cui lavorare fin da subito. Le imprese dell'area è troppo tempo che attendono una migliore viabilità con il completamento delle infrastrutture e delle opere pubbliche non ancora concluse. Mi riferisco al Sr69, alla terza corsia autostrada A1 e al ponte sull'Autostrada in zona di Pian di Rona, ma anche alle casse di espansione".

"Buona parte dell'area, in particolare le zone industriali – ha proseguito Secci – sono indicate come area ad alta pericolosità idraulica. C'è bisogno di lavorare per la messa in sicurezza. E poi, il digital divide, per aumentare la copertura digitale all'interno di tutto il territorio del Valdarno fiorentino. Come c'è ancora da lavorare per rendere realmente "unico" il nuovo Comune di Figline e Incisa soprattutto a livello urbanistico. La burocrazia – ha proseguito – non deve essere un ostacolo allo svolgimento delle attività imprenditoriali". Per il neo presidente deve invece facilitare eventuali ampliamenti delle aziende presenti sul territorio ed essere attrattivo per nuovi insediamenti.

Stefano Secci è a capo della Self, azienda di costruzione e commercializzazione di macchine ed impianti per la pulizia industriale nata negli anni settanta. Nel 2010, la Self ha aperto un nuovo ramo di attività con la produzione e commercializzazione di veicoli elettrici.

Parallelamente a questa attività, Secci ha sempre svolto un'attività immobiliare con la società Gi.Ca srl per gli immobili civili e con la Wall-Mat srl per gli immobili industriali.



Data: 18/01/2020 Pagina: 21

Calcit e cultura Sbarca la Card del Fiorentino

FIGLINE

Nuova iniziativa del Calcit Valdarno legata al mondo dell'arte e della cultura. Nei prossimi giorni sarà possibile rivolgersi alla sede della onlus figline per poter richiedere la propria Card del Fiorentino, tessera che consente ai residenti a Firenze e provincia di poter visitare i musei fiorentini al costo di 11 euro. Nello specifico, martedì 22, ore 8:30-10:30, e venerdì 31, ore 17-19, la storica dell'arte Daniela Matteini, de Le Muse, sarà presente nei locali del Calcit, in Piazza XXV Aprile a Figline, per aiutare e fornire le indicazioni necessarie per ricevere la card. «Il progetto - ha detto Mario Bonaccini, vicepresidente Calcit - nasce dalla volontà di rendere sempre più partecipi i nostri associati». Per maggiori informazioni è possibile inviare una mail a info@calcitvaldarnoflorentino.it oppure contattare il numero 329 0752982.

Beatrice Torrini



Data: 18/01/2020 Pagina: 21

Confindustria Secci presidente

VALDARNO

Rinnovati i vertici della Sezione territoriale Valdarno Superiore Nord di Confindustria Firenze per il biennio 2019-2021. Il nuovo presidente è Stefano Secci (foto). Vicepresidenti sono Paolo Corneo (Istituto De Angeli) e Bruno Tiesi (Bitimec). Per il consiglio direttivo: Pierluigi Banchetti (Italbuild); Massimo Gobini (Artelinea); Filippo Mugnai (Rtv38); Pietro Mura (Sarda Formaggi); Patrizio Olivieri (Ciesse Srl). Delegati per Comitato Piccola Industria: Sergio Benedetti (Mobilificio Benedetti) e Franco Resti (Street Foody).



Data: 18/01/2020 Pagina: 7

Migranti, false residenze per ottenere i permessi

False residenze per ottenere permessi di soggiorno per motivi umanitari. Proprio per questo motivo sette stranieri — sei somali e un sudanese — sono stati rinviati a giudizio per falso materiale e ideologico. La squadra mobile, coordinata dal pubblico ministero Giuseppina Mione, ha certificato che gli imputati attestavano una residenza o un domicilio non reale presso immobili di Firenze, Fiesole, Reggello e Figline e Incisa Valdarno.

Durante le indagini, iniziate nel 2015 e terminate nel 2018, è emersa una figura di spicco: si tratta di una donna che gestisce un negozio in pieno centro e altri tre negozi in via Palazzuolo. Dagli atti — anche se la Procura al momento non lo contesta — emerge che la donna abbia intascato dieci euro per ogni posto letto che veniva assegnato, meccanismo che avrebbe riguardato anche la struttura dei Gesuiti in via Spaventa, lo sta-

bile che fu occupato l'11 gennaio 2017 da alcuni esponenti del Movimento Lotta per la casa e da alcuni migranti della comunità somala. La struttura divenne il nuovo rifugio dopo che alcuni di loro avevano abbandonato il capannone ex Aiazzo-ne sei giorni prima, quando — a seguito di un incendio — morì un uomo di 44 anni. Durante l'indagine è emerso che alcuni somali — pur risultando formalmente ospitati presso abitazioni private — dormivano appunto all'interno dello stabile di proprietà dei religiosi che, poi, fu sgomberato dalla Digos. La prima udienza del processo è fissata per i primi di febbraio.



Data: 19/01/2020 Pagina: /

Bekaert, la Fiom: "Ora servono risposte chiare su solidità, sostenibilità dei piani presentati, occupazione"

Il sindacato torna sulla vertenza ex Bekaert e annuncia quali saranno le richieste di chiarimenti in merito ai soggetti interessati, e cioè Steelcorp Valdarno e Trafilerie Meridionali. "Valuteremo entrambi attentamente, ribadendo la nostra disponibilità ad incontrare separatamente i due soggetti"

Sei mesi di cassa integrazione in più, per i quasi duecento lavoratori Bekaert del sito di Figline, significano soprattutto sei mesi in più per capire, conoscere e approfondire tutti i dettagli dei due piani industriali presentati per rilevare lo stabilimento: da una parte quello di Trafilerie Meridionali, dall'altra quello della cooperativa di ex dipendenti Steelcoop Valdarno.

Ed è la Fiom Cgil a riaccendere l'attenzione, anticipando quali saranno i punti su cui richiederà risposte semplici e chiare, al tavolo del Ministero ma anche alla stessa Bekaert nonché ai due soggetti proponenti. "Questi mesi dovranno servire per rilanciare finalmente lo stabilimento rioccupando tutti i lavoratori attualmente in cassa integrazione, circa 190", è la premessa.

"Come Fiom Cgil di Firenze valuteremo entrambi i piani, attentamente, ribadendo la nostra disponibilità ad incontrare separatamente i due soggetti. Noi, a garanzia dei lavoratori, vogliamo delle risposte semplici rispetto alle domande che faremo sia a Trafilerie Meridionali, che a Steelcoop Valdarno". E sono tre i punti chiave della questione: la solidità dei soggetti; la sostenibilità dei piani industriali presentati; l'assorbimento occupazionale.

"Sul fronte della solidità dei soggetti - spiega la Fiom - vogliamo sapere come sono composte le strutture societarie sia di Steelcoop Valdarno che di Trafilerie Meridionali; ma anche come verrebbero assunti i lavoratori, se dalla NASPI o attraverso il trasferimento di ramo di azienda; e se, nel caso di licenziamento e riassunzione, è calcolato l'apporto NASPI che i due soggetti interessati potrebbero beneficiare. La cooperativa ne beneficerebbe in modo trasversale su tutte le figure professionali? Trafilerie Meridionali come utilizzerebbe il risparmio degli oneri contributivi al fine della piena occupazione?"

Sempre su questo piano, la Fiom chiede di sapere se i due soggetti "hanno in ponte o hanno già definito accordi con partner industriali, ed eventualmente con chi". Inoltre, "entrambi i piani industriali parlano di possibilità di accedere a linee di finanziamento. In ragione di ciò vorremmo sapere a che punto sono queste richieste e a quale punto è l'istruttoria nell'ambito del programma POR FSE 2014-2020 per accedere al contributo regionale fino a 8.000€/persona per l'assunzione e al fondo regionale per investimenti in macchinari". Infine, il sindacato chiederà anche "chi sono le persone individuate sia da Trafilerie Meridionali che da Steelcoop Valdarno per tutte le posizioni dirigenziali necessarie per lo stabilimento e in particolare quella di responsabile vendite e quella di risorse umane".

Sul fronte della sostenibilità dei due piani presentati, la Fiom Cgil chiede di conoscere "quali produzioni sono previste sia da Trafilerie Meridionali che da Steelcoop Valdarno, oltre al filo tubo, per arrivare a un numero di tonnellate di prodotto che sostenga la produzione" e "quanti sono i volumi di produzione del primo anno su tutti i diametri di filo che potrebbero essere prodotti nello stabilimento di Figline, e come aumentare il livello delle vendite", mentre altri interrogativi riguardano eventuali indagini di mercato, prezzi di prodotto, costo delle materie prime, omologazioni, costi dell'energia, investimenti sui nuovi impianti e manutenzioni dei macchinari, sulle intenzioni relative all'affitto o all'acquisizione dell'immobile.

Infine, il piano occupazionale: "Steelcoop Valdarno ha indicato il numero di lavoratori che saranno rioccupati indipendentemente dalle partnership industriali che potrà attivare. Perché Trafilerie Meridionali lo indica soltanto, come detto anche dall'advisor all'ultimo incontro, in subalternità alle partnership che riuscirà a trovare? Per ottenere la piena occupazione, i due soggetti channo chiesto a Bekaert se sono considerarti competitor per la produzione di steelcord?"

"Queste - conclude la Fiom - sono le domande che faremo ai due soggetti quando gli incontreremo, le faremo anche al Governo e a Bekaert, perché dalle risposte dipende il futuro di 190 lavoratori e delle loro famiglie".



Data: 19/01/2020 Pagina: 20

Benedizione degli animali stamani in Collegiata

FIGLINE

Tutti in piazza con i propri animali. L'appuntamento è per stamani alle 10, in piazza Marsilio Ficino con la 12ª edizione della tradizionale «Benedizione degli animali e delle biade». Una tradizione che si svolge in concomitanza con la Festa di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali e che affonda le sue radici nelle vecchie usanze contadine, quando il Valdarno era la «dispensa» di Firenze. Oggi gli animali che si radunano in piazza sono cambiati, i soggetti delle ultime edizioni sono principalmente cani, gatti e uccelli, perché spostare animali di grande taglia non è facile e quindi i contadini non partecipano più con il loro animale. La benedizione si svolgerà alle 10,45, quando il parroco della Collegiata, don Giovanni Sassolini, uscendo dalla Messa delle 10 celebrerà un breve rito. Al termine sarà distribuita ai partecipanti un'immagine di Sant'Antonio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato all'agricoltura e alle politiche ambientali, insieme ai Cavalieri delle Balze e in collaborazione con Coldiretti, Pro loco Marsilio Ficino, Casa della Civiltà contadina.

Beatrice Torrini



Data: 19/01/2020 Pagina: /

False residenze in comuni del Valdarno fiorentino per ottenere permessi di soggiorno: sette persone rinviate a giudizio

Operazione della Squadra Mobile di Firenze, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica: il Gup ha disposto il rinvio a giudizio di 6 cittadini somali e di 1 sudanese. Avrebbero favorito il rilascio di permessi di soggiorno grazie a false residenze attestate a Reggello, Figline e Incisa, Fiesole

False residenze e falsi domicili in abitazioni del Valdarno fiorentino e di Fiesole, per consentire a numerosi cittadini stranieri, prevalentemente somali, di ottenere il permesso di soggiorno: un sistema collaudato, quello che è finito al centro delle indagini della Sezione Criminalità Organizzata della Squadra Mobile di Firenze, coordinata dalla locale Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica.

Alla luce delle risultanze delle indagini, il Giudice dell'Udienza Preliminare ha disposto il rinvio a giudizio di sette persone, di cui sei cittadini somali ed un sudanese, di età compresa tra i 27 e 57 anni. Le accuse a loro carico sono di falso materiale o ideologico: nel corso del tempo, secondo quanto ricostruito dalle indagini, avrebbero favorito il rilascio di permessi di soggiorno o titoli di viaggio a molti cittadini somali, mediante presentazione di dichiarazioni fittizie.

In sostanza, avrebbero attestato una residenza o un domicilio non reale in alcuni immobili situati in provincia di Firenze, fra cui Fiesole, Reggello e Figline e Incisa. Attestazioni con cui, poi, gli stranieri si presentavano presso l'Ufficio Anagrafe dei Comuni competenti, o l'Ufficio Immigrazione della Questura. Le indagini hanno evidenziato come numerosi cittadini somali presenti sul territorio dello Stato italiano, intenzionati a richiedere il rilascio o il rinnovo del

permesso di soggiorno o del titolo di viaggio, una volta entrati in contatto con questo circuito ottenessero in poco tempo la documentazione necessaria per dimostrare la residenza. Tanto che, sempre secondo le indagini, arrivavano nell'area fiorentina cittadini somali da molte altre regioni d'Italia.

La prima udienza del processo a carico dei sette rinvii a giudizio è fissata per i primi di febbraio prossimo.



Data: 19/01/2020 Pagina: /

Domani benedizione degli animali, ecco dove



Iniziativa nelle piazze valdarnesi in occasione della celebrazione di Sant'Antonio Abate

VALDARNO — Domani, 19 novembre, si terrà in molte località la **benedizione degli animali** domestici in occasione della celebrazione del loro santo protettore, **Sant'Antonio Abate** (la ricorrenza cade il 17 gennaio, giorno della sua morte, ma la ricorrenza si festeggia la domenica successiva).

Anche il Valdarno si appresta a vivere questo particolare momento: due le feste in programma, a Figline e a San Giovanni dove si attendono decine di persone accompagnate dei loro amici – cani, gatti, cavalli e altri animali da compagnia – per le strade del centro storico.

A **Figline** i partecipanti all'iniziativa si ritroveranno alle ore 10 in **piazza Marsilio Ficino**; dopo il saluto delle autorità, intorno alle 10,45, prenderà il via la cerimonia di benedizione degli animali e delle biade da parte del parroco.

L'iniziativa, giunta alla XII edizione, è organizzata da I cavalieri delle Balze in collaborazione con il Museo della Civiltà Contadina di Gaville e la Proloco Marsilio Ficino di Figline.

A **San Giovanni** il ritrovo è fissato alle 10,30 in **piazza Masaccio**, la benedizione si terrà qualche minuto più tardi.

In questa occasione, inoltre, sarà allestito in Piazza Masaccio un percorso gratuito di agility, per l'intera giornata, a cura del Centro Cinofilo Dnalpha di Reggello.

La benedizione degli animali sarà solo uno dei tanti appuntamenti in locandina a San Giovanni: domani, infatti si terrà per tutta la giornata anche il "Mercatino delle Idee – Opere del proprio ingegno, collezionismo e vintage", mentre in Corso Italia si svolgerà la "Via delle Spezie e dello Stufato alla Sangiovese". Dalle ore 16, infine, i negozi del Centro Commerciale Naturale saranno aperti.



Data: 19/01/2020 Pagina: /

Le Sardine valdarnesi sbarcano ad Arezzo



Un momento della manifestazione delle Sardine a Figline

Tam tam sui social del gruppo della vallata che parteciperà alla manifestazione del 25 gennaio nel capoluogo

VALDARNO — Una sfilza di “io ci sarò” nella pagina Facebook delle **Sardine del Valdarno** sotto l’annuncio della manifestazione organizzata ad **Arezzo** per sabato prossimo, 25 gennaio, nel tardo pomeriggio.

Anche i simpatizzanti valdarnesi del movimento di protesta, capitanati da **Mario Rigli**, saranno quindi in piazza San Jacopo nel centro della città in occasione dell’iniziativa organizzata dalle “colleghe” sardine aretine.

I valdarnesi si stanno preparando - forti del successo dell’incontro tenutosi il 12 gennaio a **Figline** cui hanno partecipato circa duecento persone – per la loro prima uscita fuori zona e per dare un contributo alla riunione di Arezzo cui, probabilmente, prenderanno parte le Sardine di tutta la provincia.

C’è attesa per l’appuntamento di sabato sia perché Arezzo è considerata una “piazza difficile” (è governata dal centrodestra) sia perché aretino è uno dei fondatori del movimento nazionale: **Giulia Trappoloni** è infatti di San Sepolcro. Lei insieme a i suoi tre coinquilini ha dato vita a Bologna al gruppo di attivismo politico che si oppone al populismo e sovranismo incarnato dai partiti di destra e che si richiama ai valori sanciti dalla Costituzione.



Data: 19/01/2020 Pagina: /

Le cifre e nomi dell'appalto "Variantina"



la rotonda via Pertini in da cui parte la variante

Il progetto approvato prevedeva un costo di oltre tre milioni. Il prezzo per la realizzazione della seconda fase e il nome della ditta appaltatrice

FIGLINE E INCISA — Il progetto definitivo dell'opera per la "Realizzazione di variante esterna all'abitato di Figline e Incisa Valdarno sulla SR69 Lotto III, Ponte Torrente Gagliana-rotatoria zona

Stadio" prevedeva un costo complessivo di € **3.166.366,27** così suddivisi: per il primo tratto un costo di € **2.536.366,27** mentre il secondo pezzo di variante aveva un costo previsto di € **630.000,00**

Risale al 30 luglio 2019 è il giorno in cui è stato sottoscritto il contratto di appalto per la prima fase di lavori che interessa il tratto che va dalla rotonda dello stadio in via Pertini (ovvero la strada esterna che arriva dal ponte sull'Arno, passando sotto la ferrovia, alla zona sportiva) fino alla rotatoria che sarà costruita in via della Comunità Europea (zona Bar Cristal). Proprio da questa futura rotatoria partirà il secondo pezzo della variante che proseguirà verso nord fino al ponte sul torrente della Gaglianella (zona ingresso Coop).

Il contratto che ora è stato reso pubblico dal Comune di Figline e Incisa riguarda l'accettazione dell'appalto da parte della ditta **Rosi Leopoldo S.p.A.** per la seconda fase dei lavori, per il prezzo complessivo (compresi gli oneri per la sicurezza per € 17.329,45) di € **406.710,63** oltre I.V.A. 10%, ed al netto del ribasso d'asta del **26,502%**.